

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
8	La Voce di Parma	14/09/2021	A BOCCA D'ENZA I LAVORI SUL CANALE MANDRACCHIO	3
17	Ciociaria Editoriale Oggi	23/07/2021	MANUTENZIONE, LA PRIORITA'	4
25	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	23/07/2021	ALTO BACINO DEL FIUME POTENZA PASSO VERSO LA RIQUALIFICAZIONE	5
1	Corriere di Arezzo e della Provincia	23/07/2021	ANCHE IL GOVERNATORE GIANI SI TUFFA NELLE ACQUE DELL'ARNO	6
29	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	23/07/2021	LE FOTO DI STRADA DI ALEX LIVERANI	8
19	Gente Veneta	23/07/2021	CON LIFE VIMINE PROTETTI DALL'EROSIONE 28,8 ETTARI DI BARENÈ. IL PROGETTO RIPARTE CON NUOVI FINANZIA	9
28	Giornale di Sicilia - Ed. Agrigento	23/07/2021	BREVI - ACQUA PER USI IRRIGUI, ARRIVA NELLE CAMPAGNE	10
40	Il Giornale di Treviglio	23/07/2021	LA NUOVA VITA DEL FOSSO BERGAMASCO	11
24	Il Mattino - Ed. Salerno	23/07/2021	PULIZIA CANALI AL VIA IL PIANO PER EVITARE ALLAGAMENTI	12
10	Il Quotidiano del Sud - Salerno	23/07/2021	MANUTENZIONE, VERTICE COMUNE-CONSORZIO	13
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	23/07/2021	LAGO DI GEROSA, CINQUE INTERVENTI PER IL TURISMO	14
10	Il Tirreno - Ed. Lucca	23/07/2021	ECCO IL BILANCIO AMBIENTALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA	16
2	Il Tirreno - Ed. Pisa	23/07/2021	LA PISANIANA SI FA IN TRE: OSPITI DOC NELLE SERATE DEDICATE AL SOMMO POETA	17
9	Il Tirreno - Ed. Viareggio	23/07/2021	CONSORZIO VERSO EMISSIONI ZERO	19
15	In Bisenzio Sette	23/07/2021	ANCORA DA REALIZZARE ALTRI LOTTI FUNZIONALI	20
40	In Cremasco Week	23/07/2021	LA NUOVA VITA DEL FOSSO BERGAMASCO	21
17	La Nazione - Ed. Arezzo	23/07/2021	ANCHE IL GOVERNATORE GIANI AL TUFFO COLLETTIVO	22
7	La Nazione - Ed. Pisa	23/07/2021	OMAGGIO A DANTE NEI LUOGHI EVOCATI DAL POETA	23
10	La Nuova del Sud	23/07/2021	GRAN CALDO E RISERVE IDRICHE, SERBATOI LUCANI CALATI DI OLTRE 22 MILIONI DI METRI CUBI IN 7	24
1	La Provincia (CR)	23/07/2021	AGRICOLTURA "INVESTIAMO SUL GIOVANI"	25
1	La Repubblica - Ed. Bari	23/07/2021	SI RITORNA A 40 GRADI BACINI IDRICI SVUOTATI MA NON E' EMERGENZA (I.Maselli)	29
37	La Voce di Rovigo	23/07/2021	OK AL PROGETTO "SALVA CICLISTI"	30
40	L'Arena	23/07/2021	LA RIVOLUZIONE VERRA' DALL'IDROVIA DI TORRETTA UN'AUTOSTRADA PULITA	31
14	Le Cronache del Salernitano	23/07/2021	PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI PULIZIA DEI CANALI	32
1	L'Eco di Bergamo	23/07/2021	SEBINO INSOFFERENZA LIVELLO GIU' DI 80 CM	33
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	23/07/2021	ANBI: PRESENTATO IL PIANO IDROPOLIS DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	35
	Agenparl.eu	23/07/2021	MARTEDI' 27 LUGLIO ORE 11.00 SALA ORO CITTADELLA REGIONALE INCONTRO CON LA STAMPA PRESENTAZIONE AVVI	36
	Arezzo24.net	23/07/2021	TUFFO COLLETTIVO IN ARNO PER IL FESTIVAL CASENTINESE: ECCO CHI VA IN ACQUA	39
	Avellinotoday.it	23/07/2021	TODISCO NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO DEL VOLTURNO	42
	Bari.Repubblica.it	23/07/2021	METEO, NUOVA ONDATA DI CALDO SULLA PUGLIA: IL TERMOMETRO TORNA A 40 GRADI DA DOMENICA 25 LUGLIO - LA	44
	Chiamamicitta.it	23/07/2021	SAVIGNANO, LUGLIO FOTOGRAFIA PRESENTA ALEX LIVERANI E LA STREET PHOTOGRAPHY	45
	Ilrestodelcarlino.it	23/07/2021	CINQUE INTERVENTI PER IL LAGO DI GEROSA: "ORA RINASCERANNO ANCHE LE AREE INTERNE" - CRONACA	47
	Lanazione.it	23/07/2021	ANCHE IL GOVERNATORE GIANI AL TUFFO COLLETTIVO	49
	Lanazione.it	23/07/2021	OMAGGIO A DANTE NEI LUOGHI EVOCATI DAL POETA	51

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	23/07/2021	PRONTI NUOVI INTERVENTI PER CANALI PIU' SICURI	52
	Nuovavenezia.Gelocal.it	23/07/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA VARA TREDICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA	56
	Ottopagine.it	23/07/2021	FRANCESCO TODISCO NUOVO COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA VOLTURNO	57
	Ravennatoday.it	23/07/2021	BILANCIO 2020 DI 18MILA EURO PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	59
	Terraevita.edagricole.it	23/07/2021	RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONI E GESTIRE LE RISORSE IDRICHE	61
	Arezzoweb.it	22/07/2021	CASENTINO H20: TUTTO PRONTO PER IL FESTIVAL DELL'ARNO CASENTINESE	64
	Massimo.delmese.net	22/07/2021	RECOVERY PLAN, ANBI CAMPANIA CHIEDE UN INCONTRO A REGIONE CAMPANIA	67

SORBOLO - MEZZANI A Bocca d'Enza i lavori sul canale Mandracchio

Bocca d'Enza, si procede a pieno ritmo. Ora la posa dei solai sul canale Mandracchio

Nonostante le molteplici emergenze maltempo da novembre ad oggi i lavori, eseguiti da SGC e Innova, mantengono le corrette tempistiche e l'operatività del cantiere risulta in anticipo sul cronoprogramma

Un cantiere dall'operatività celere, che mantiene le corrette tempistiche sul cronoprogramma risultando, al momento, addirittura in anticipo sulla tabella di marcia e questo nonostante le criticità affrontate più volte, causa maltempo da quando, lo scorso novembre, sono iniziati i lavori: esito positivo, dunque, quello del sopralluogo a Bocca d'Enza, nel Comune di

Sorbolo Mezzani, avvenuto in occasione dell'avvio delle operazioni di posa in opera dei solai sul canale Mandracchio ed effettuato dalle delegazioni della Bonifica Parmense e delle imprese esecutrici dei lavori all'interno del cantiere.

Guidati da Paolo Zinelli, titolare dell'impresa parmigiana SGC, facente parte del Raggruppamento temporaneo d'impresa Innova/SGC affidatario dei lavori; dal geometra Alessandro Bocchi, direttore di cantiere; e dal geometra Giovanni Strina, assistente lavori, i membri dell'ente consortile – la presidente Francesca Mantelli, il direttore generale Fabrizio Useri e, in rappresentanza del Comitato di Indirizzo, il vice presidente Giovanni Grasselli e il consigliere Marco Tamani –

sono stati accompagnati presso l'area d'intervento insieme al dirigente Area Tecnica Daniele Scaffi, coordinatore del team della Bonifica Parmense che sovrintende ai lavori, esprimendo soddisfazione per quanto sinora realizzato e auspicando il prosieguo del mantenimento delle tempistiche attualmente confermate.

La posa delle lastre prefabbricate sulle pareti laterali rappresenta una delle fasi cruciali dell'operatività e consente di effettuare il getto dei solai per il successivo ricoprimento in terra dell'intero manufatto, come spiega il direttore dei lavori Alessandro Bocchi: "Un cantiere complesso, dove le condizioni atmosferiche spesso non ci hanno aiutato, mettendo a dura prova le imprese e le maestranze consortili, capaci però di una risposta sempre efficace – sottolinea Daniele

Scaffi, dirigente della Bonifica Parmense –. L'impegno costante di tutte le parti è finalizzato a rispettare il termine di fine lavori, che dovrebbe avvenire il prossimo mese di Ottobre".

L'intervento strategico a Bocca d'Enza, dell'importo complessivo pari a 5 milioni e 200 mila euro, è realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese (la mandataria Innova di Bologna e la parmigiana SGC) sotto il coordinamento del team tecnico dell'ente di Bonifica e concretizza il terzo lotto del progetto di lavori lungo l'intera asta del collettore a Sorbolo Mezzani, strategico per la Bassa Est Parmense (un territorio di oltre 4 mila ettari dove risiedono circa 15 mila persone) poiché consentirà l'efficiente convogliamento delle acque della rete consortile con positive ricadute anche per le aree di Colorno, Torrile e parte del Comune di Parma.



Manutenzione, la priorità

Si parte dalla pulizia
dei fossi: rio Fragolino,
San Rocco e Canale 22

PIEDIMONTE SAN GERMANO

■ Manutenzione e pulizia dei fossi.

In questi giorni i mezzi del consorzio di bonifica "Valle del Liri" stanno procedendo alla manutenzione ordinaria dei principali canali e fossi di scolo che attraversano la città di Piedimonte San Germano: rio Fragolino, San Rocco e Canale 22.

La pulizia dei fossi è importante per fare in modo che non ci siano



I lavori del consorzio "Valle del Liri" per la manutenzione ordinaria dei principali canali e fossi di scolo

problemi in casi di abbondanti rovesci temporaleschi. Interventi utili per assicurare il corretto deflusso delle acque, limitare al massimo l'erosione del suolo e convogliare attraverso idonei sistemi di drenaggio le acque meteoriche verso i fossi stradali, oppure verso la rete idrografica naturale.

«Gli interventi - ha evidenziato il sindaco pedemontano, Giachino Ferdinandi - rivestono particolare importanza sul piano della tutela idrogeologica e della prevenzione dai fenomeni di esondazione dei canali e dei torrenti. Infatti, i fossi di scolo sono costantemente oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale attraverso meticolose opere di sfalcatura e pulitura necessarie per assicurare l'agevole scorrimento delle acque».

A. Renzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il summit

Alto bacino del fiume Potenza
Passo verso la riqualificazione

SAN SEVERINO Il Contratto di fiume dell'Alto Potenza passa alla fase attuativa del Piano d'azione. È stata fissata, infatti, per lunedì alle 17 la prima assemblea pubblica. L'incontro al teatro Feronia, è stato organizzato dall'Unione Montana Potenza Esino Musone in collaborazione col Comune di San Severino. Presenti il coordinatore, l'architetto Carlo Brunelli, il presidente dell'Unione Matteo Cicconi, il sindaco settempedano, Rosa Piermattei, sindaci e amministratori del territorio insieme ai rappresentanti di categorie produttive e associazioni. Porte aperte anche ai cittadini. Si discuterà del piano di gestione delle acque dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e dei nuovi piani di finanziamento Por-Fesre del Recovery plan. Tra i sottoscrittori del Contratto di fiume figurano, oltre all'Unione Montana Potenza Esino Musone, i Comuni di Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Muccia, Pioraco, San Severino, Sefro e Treia insieme a



Matteo Cicconi

Regione, Consorzio di bonifica, Ordine dei geologi, Ambito territoriale ottimale, Wwf e Legambiente. Il piano d'azione del Contratto di fiume ha interessato finora il bacino superiore del Potenza di cui si propone la riqualificazione ambientale e paesaggistica attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze idrogeologiche, di inquinamento, paesaggistiche e naturalistiche. L'idea è coinvolgere anche la bassa valle del fiume.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASENTINO

→ a pagina 25

**Anche il governatore Giani
si tuffa nelle acque dell'Arno****Pratovecchio Stia** Momenti di riflessione, svago e conoscenza: partecipa il governatore della Toscana

Anche Giani si tuffa in Arno

Bagno al Canto alla Rana a conclusione della mattinata dedicata al contratto di fiume

PRATOVECCHIO STIA

con il comune di Pratovecchio

■ E' tutto pronto a Pratovecchio Stia per Casentino H2O, focus sul contratto di fiume che oggi nel tratto iniziale dell'Arno propone una mattinata di esperienze, curiosità e riflessioni sull'importanza del fiume come risorsa e opportunità, da usare in modo sostenibile e responsabile. Momento clou il tuffo in acqua. Si parte alle 10.30 con il varo del "fodero" (facsimile dei mezzi che in passato solcavano l'Arno, per portare a valle il pregiato legname dalla foresta casentinese) in località Porto a Pratovecchio; si prosegue con la pedalata in e-bike lungo la ciclopi-sta dell'Arno; si scoprono i "tesori" della biodiversità fluviale insieme ai bambini dei centri estivi; si può sperimentare la cattura no kill nella Zrs Capodarno; si segue "Matelda" nella camminata letteraria sul lungarno delle Monache Vecchie; si parla dell'importanza del Contratto di Fiume per dare voce alle comunità locali nella gestione dei corsi d'acqua. L'iniziativa, organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno insieme ad ANBI (Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), in stretta collaborazione

Stia, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio, il dottor Gianluca Bambi, ricercatore Dipartimento Dagri Uni-Fi, le associazioni Pescatori Casentinesi, Legambiente, Casentino e-bike, AntigonArt, Pratoveteri, si concluderà con un tuffo simbolico e collettivo (ore 13 - Stia, Canto alla Rana) per il Big Jump for Rivers, la campagna europea per la tutela della sicurezza e della qualità dell'acqua e della vita nei fiumi, a cui il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha aderito. Parteciperanno: il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il Direttore di ANBI Massimo Gargano, il Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale Massimo Lucchesi, i consiglieri regionali aretini Marco Casucci, Vincenzo Ceccarelli, Lucia De Robertis e Gabriele Veneri; la Provincia di Arezzo con il consigliere delegato della Presidente Marco Morbidelli; la Presidente dell'Unione dei Comuni Eleonora Ducci; il sindaco di Pratovecchio Stia Nicolò Caleri con i colleghi della vallata, la Presidente del Consorzio Serena Stefani con il Dg Francesco Lisi. E il Presidente del comitato promotore della candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua.

Consorzio di bonifica

Promuove l'iniziativa in più tappe per la valorizzazione del territorio

Camminata con Matelda

C'è una sezione letteraria accanto a mtb e navigazione



Sugli argini In bici e a piedi sulle sponde dell'Arno nel corso della giornata di Casentino H2O. Poi tuffo finale



SAVIGNANO

**Le foto di strada
di Alex Liverani**

Alex Liverani, fotografo specializzato in fotografia di strada, nonché fondatore dell'Italian Street Photo Festival è il terzo ospite della rassegna Luglio fotografia, oggi all'ex Consorzio di Bonifica alle 21,30, ingresso libero.



Con Life Vimine protetti dall'erosione 28,8 ettari di barene. Il progetto riparte con nuovi finanziatori

Si sta lavorando a un protocollo per finanziare i prossimi 5 anni di interventi



Alberto Barausse

Proteggere le barene: è un obiettivo non solo teorico, auspicato dagli esperti (vedi articolo sopra), ma anche concreto. Lo sta rendendo possibile il progetto Life Vimine, finanziato originariamente dall'Unione Europea.

La prima tranche del progetto, volto a dimostrare l'efficacia di tecniche innovative per proteggere dall'erosione le barene, le velme, i ghebi e i canali della Laguna Nord di Venezia, si è conclusa il 1° settembre del 2017.

Ma il lavoro sta proseguendo, dimostrando la bontà del metodo impiegato e portando alla protezione diretta dall'erosione di circa 28,8 ettari di barena e alla protezione indiretta dall'erosione di circa 625 ettari di habitat lagunari

della Laguna Nord di Venezia.

Sono stati utilizzati materiali semplici e biodegradabili come il legno. Inoltre la particolarità è che sono stati coinvolti i pescatori locali: una specie di progetto di "citizen science" in cui chi vive e la-

vora in laguna diventa uno dei principali interpreti della sua salvaguardia.

«In questi quattro anni come Università di Padova abbiamo lavorato con le Istituzioni pubbliche che si occupano della Laguna: il Provveditorato Interregionale per le

Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, il Comune di Venezia, il Consorzio di bonifica Acque Risorgive e la Regione Veneto, che hanno firmato assieme all'Università di Padova un protocollo d'intesa per rifinanziare il progetto per i prossimi cinque anni, con possibilità di rinnovarlo per altri cinque ed allargarlo anche alla Laguna Sud», spiega il ricercatore dell'Università di Padova, Alberto Barausse, che prosegue: «I nuovi interventi partiranno probabilmente in autunno di quest'anno, stiamo discutendo in questi giorni delle tempistiche e delle modalità amministrative di attuazione».

Life Vimine ha dimostrato come una manutenzione ordinaria fatta di piccoli inter-

venti, poco costosi ma continui, sia in grado di preservare non solo le barene ma anche tutte le forme naturali lagunari che le circondano come le velme, i ghebi e i canali. «Per la loro tutela, il punto di forza del progetto è stato il coinvolgimento dei pescatori locali: hanno partecipato una dozzina di pescatori/cacciatori di Burano, che si sono appassionati, arrivando anche a proporre soluzioni tecniche di loro invenzione per le opere di consolidamento delle barene. E' un progetto che punta alla sensibilizzazione e alla creazione di sinergie tra chi vive e lavora nella Laguna. Con l'apertura alla Laguna Sud andremo a cercare collaborazione anche con i pescatori di Pellestrina e Chioggia». (M.G.R.)



BURGIO

**Acqua per usi irrigui,
arriva nelle campagne**

● Arrivano 100 mila metri cubi per fronteggiare le esigenze di irrigazione in un vasto comprensorio che ingloba anche il territorio di Burgio. Si è svolta ieri una riunione tra l'autorità di bacino, l'Enel, il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica per discutere dell'emergenza idrica nel settore agricolo. «L'autorità di bacino e l'Enel - annuncia il sindaco di Burgio, Franco Matinella - ha autorizzato la mia richiesta per il rilascio di 100 mila metri cubi di acqua». (*GP*)



COVO Terminata la riqualificazione realizzata dal Comune con il Consorzio di Bonifica La nuova vita del Fosso Bergamasco

COVO (sjc) Rinasce il Fosso Bergamasco.

Continuano i lavori di riqualificazione sul territorio cove. Già da diversi anni l'Amministrazione sta seguendo una filosofia di ristrutturazione delle opere presenti e di valorizzazione del territorio. Ad essere interessato dall'intervento è stato il «Fosso Bergamasco», canale d'acqua che separa Romano e Covo e che passando per i vari fontanili presenti sul territorio.

I lavori erano iniziati due anni fa ma, a causa del bloc-

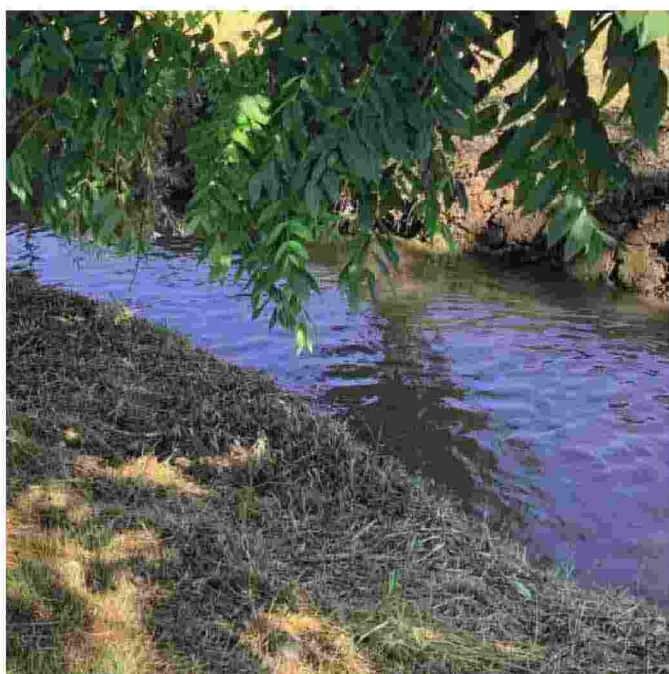
co della pandemia, si sono dovuti arenare, per poi ripartire quest'anno. Il fosso ha subito diversi interventi tra cui l'estirpazione delle sterpaglie che lo ricoprivano. I lavori sono stati effettuati dal Comune insieme al Consorzio di Bonifica Bergamasca che si è impegnato nella pulizia dell'intero corso d'acqua e che prenderà parte anche ai lavori futuri: sono infatti in attesa di approvazione da parte della Sovrintendenza diversi progetti per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli ar-

gini del fossato che con il tempo hanno subito danni strutturali, provocando alcuni cedimenti. Il Consigliere comunale di maggioranza **Cesare Fogliata**, è molto soddisfatto di questa collaborazione.

«Siamo felici di questo progetto, così facendo ogni anno potremo fare piccoli interventi di riqualificazione e manutenzione. - ha detto - Ci tengo a ringraziare l'ingegnere Mario Redutti, l'ingegnere Antonio Montanaro e l'intero Consorzio per l'impegno verso il progetto».



Cesare Fogliata



Pulizia canali al via il piano per evitare allagamenti

ROCCAPIEMONTE

Incontro, ieri mattina, tra Comune e Consorzio di Bonifica per pianificare gli interventi di pulizia dei canali al fine di mitigare il rischio allagamenti durante il periodo autunno-inverno. L'incontro tra il sindaco Carmine Pagano, il consigliere delegato alla manutenzione straordinaria Sabato Grimaldi, il responsabile dell'Ufficio Tecnico Rocco Rescigno ed i referenti del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno Francesco Gregorio e Luca Giordano, è stato anche l'occasione per discutere degli scarichi abusivi individuati nel canale di Roccapiemonte dopo l'emissione di apposita ordinanza sindacale. Il prossimo step, di concerto con il Consorzio di Bonifica, sarà la chiusura degli stessi scarichi. Inoltre, il Comune si candiderà con un proprio progetto in tema di irrigazione per ottenere fondi dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Il progetto, in sostanza, prevede la possibilità di usufruire dell'acqua di due pozzi del Consorzio presenti a Rocca che, con l'utilizzo di varie tubazioni e con nuovi allacciamenti, potranno essere usati in ambito agricolo nelle aree di Casali-San Potito e zona Starza-via S.Efrem. «Un sistema che permetterà un più equo utilizzo dell'acqua per servizi legati all'agricoltura», sottolineano il sindaco Pagano e il consigliere Grimaldi.

pa.fl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROCCAPIEMONTE

Manutenzione, vertice Comune-Consorzio

Proficuo incontro ieri mattina tra il sindaco di Roccapiemonte Carmine Pagano, il consigliere comunale delegato alla manutenzione straordinaria Sabato Grimaldi, il responsabile dell'Ufficio Tecnico Rocco Rescigno ed i referenti del Consorzio di Bonifica Comprensorio Samo Francesco Gregorio e Luca Giordano. Durante la riunione sono stati pianificati gli interventi di pulizia dei canali presenti sul territorio (sfalcio e rimozione sedimenti) con una programmazione che riguarderà il cosiddetto "collettore di Roccapiemonte" che comprende tutta via della Libertà per giungere fino a via Filomena Galdieri. (cs)



Il progetto

Lago di Gerosa, cinque interventi per il turismo

Rosa a pagina 3

Cinque interventi per il Lago di Gerosa: «Ora rinasceranno anche le aree interne»

Il Consorzio di Bonifica ha ottenuto i finanziamenti per lo sviluppo rurale: coinvolti diversi enti e 17 Comuni

Cinque interventi per per qualificare il Lago di Gerosa e rendere questo magnifico luogo incastonato tra i Monti Sibillini sempre più una destinazione da vivere e godere. Progetti per i quali il Consorzio di Bonifica delle Marche ha ottenuto finanziamenti relativi ai fondi del Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Le amministrazioni interessate sono i Comuni di Comunanza, Montemonaco, Montefortino e Montegalloy, l'Unione Montana dei Monti Sibillini, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, la Camera di Commercio delle Marche e il Bim Tronto. A presentare i progetti è stato Giuseppe Amici, presidente dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione che è capofila della strategia 'Aree interne': «Il lago di Gerosa è un'attrattiva per il territorio, con quattro Comuni di riferi-

mento. Il Consorzio di Bonifica ha fatto i progetti e soprattutto ha capito subito le grandi potenzialità di quella zona».

In questo senso è stato il presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche, Claudio Netti, a specificare: «Il lago di Gerosa è della comunità e io sono molto contento che siano stati coinvolti 17 Comuni. La forza attrattiva di un lago è molto forte ed è importante che lo sia per tutto il territorio». Alvaro Cesaroni, sindaco di Comunanza, ha detto: «Sono soddisfatto per questo primo risultato: un progetto che sembrava difficilissimo, perché andavano messi insieme tanti Comuni. Questo significa che le zone dell'entroterra possono salvarsi». Presente anche Sergio Fabiani, sindaco di Montegalloy e presidente della Provincia: «Si tratta di una svolta per

le aree interne. Ottenere finanziamenti in questa fase è fondamentale per la rinascita». Presenti anche il sindaco di Montefortino, Domenico Ciaffaroni, la consigliera del Comune di Montemonaco, Fiorella Tizi e Luigi Contisciani, presidente del Bim Tronto. L'investimento complessivo è di 1.005.238 euro, così suddivisi: 297.205,06 euro per la realizzazione di un'area attrezzata denominata 'Pump Track' nel Comune di Montemonaco, dedicata alla pratica della moun-

tain bike per adulti e bambini, con infopoint, servizi igienici e parcheggi; 287.523,90 euro per aree attrezzate picnic con giochi ludici, postazioni barbecue, servizi igienici e chiosco con punto vendita nei Comuni di Montemonaco e Comunanza; 122.142,21 euro per la realizzazione di un 'Parco avventura Eas' per bambini nel territorio di Comunanza; 222.022,50 euro per due pontili destinati all'attracco di idrovolanti, canoe e kayak con relativo ufficio, dotato di postazione radio e servizi igienici (territori di Comunanza e Montemonaco); 76.344,92 euro per la realizzazione di un osservatorio astronomico e per il ripristino di un sentiero esistente di collegamento tra il lago e la frazione Propezzano di Montegalloy.

Valerio Rosa

NEL DETTAGLIO

Un milione per aree attrezzate, due pontili per gli idrovolanti, un parco avventura e un osservatorio astronomico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



DALLE EMISSIONI ZERO ALL'IMPRONTA POSITIVA

Ecco il bilancio ambientale del Consorzio di bonifica



Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica

CAPANNORI. L'obiettivo di lungo periodo non è solo quello di centrare le "emissioni zero", ma diventa ancora più ambizioso: arrivare ad una "impronta positiva", un saldo con segno più insomma, con una quantità di ossigeno prodotta dall'attività istituzionale dell'ente, più alta di quella consumata.

È quanto emerge dal bilancio ambientale del Consorzio 1 Toscana Nord.

«Il nostro è il primo ente consortile in Italia ad aver approvato la dichiarazione di emergenza climatica – ricorda il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi – E il bilancio ambientale è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati, proprio come

me azione per prevenire e combattere gli effetti dei cambiamenti climatici. È uno strumento di rendicontazione e di comunicazione volontario, col quale intendiamo coinvolgere i portatori di interesse nell'analisi dei risultati ambientali della nostra attività istituzionale, dove operiamo preventivamente abbattendo l'emissione di anidride carbonica, attraverso la piantumazione di alberi, l'educazione ambientale e molte altre iniziative».

Dopo il numero "zero" dello scorso anno, quello di quest'anno è il primo vero bilancio ambientale del Consorzio: perché permette un confronto comparato tra le ultime due annualità. Dal 2019 al 2020, l'ente consortile può così "misurare" i risultati delle sue azioni a favore dell'ambiente.

«Oltre alla piantumazione di alberi, l'educazione ambientale e alla collaborazione con le associazioni per la raccolta di rifiuti e plastiche in alvei e argini, abbiamo dato vita a una serie di azioni – sottolinea il presidente Ridolfi – Penso alla "manutenzione gentile" dei corsi d'acqua, al sistema di segnalazioni ambientali strutturato dall'ente in modo ramificato sul territorio, all'attivazione dell'Urp telematico, agli acquisti verdi, alla partecipazione attiva ai contratti di fiume e di lago, alla "carta di identità" che stiamo realizzando per i nostri fiumi, frutto del lavoro di un gruppo interdisciplinare di cui fanno parte agronomi forestali, ingegneri e biologi». –

RIPRODUZIONE RISERVATA

Capannori • Pieve • Altopascio • Montecatini

Ecco il bilancio ambientale del Consorzio di bonifica

Altopascio e Montecatini: "Ducato's young stars"

...CONTINUANO CON SUCCESSO I GRANDI SCONTI !!!

SALDI TUTTO AL 50%

MAGAZZINI MANGINI

LA QUALITÀ DELLA MODA ESPORTABILE

DE MARTELL & DONNERICA ORARIO CONTINUATO 9:30/19:30

— LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO —

GLI EVENTI PROMOSSI DAL CIRCOLO CULTURALE FILIPPO MAZZEI

La Pisaniana si fa in tre: ospiti doc nelle serate dedicate al Sommo Poeta

Vittorio Sgarbi, Eugenio Giani, Gaddo della Gherardesca, Claudio Ciociola e Cristina Manetti per lo speciale tributo

Sara Venchiarutti

PISA. Nella Divina Commedia c'è tutto. Geografia, astronomia, storia, religione e politica si intrecciano a quei personaggi, mitici o realmente esistenti, resi immortali dai versi di Dante Alighieri. E sarà proprio il Sommo Poeta, in occasione dei 700 anni dalla sua morte, ad essere celebrato dal Circolo culturale Filippo Mazzei con un'edizione straordinaria di La Pisaniana, trasmissione televisiva su 50 Canale. Un vero e proprio "Tributo a Dante Alighieri" con tre incontri in programma che si terranno in altrettante serate d'estate (il 26 luglio, il 5 agosto e il 14 settembre). E che poi andranno in onda sull'emittente televisiva (canale 12 del digitale terrestre) i mercoledì 4 e 11 agosto e 15 settembre alle 21. Le "guide" di questo viaggio dantesco saranno d'eccezione: il critico **Vittorio Sgarbi**, il governatore della Regione Toscana **Eugenio Giani**, **Gaddo della Gherardesca** (discendente del Conte Ugolino dantesco), **Claudio Ciociola**, professore emerito della scuola Normale di Pisa, e **Cristina Manetti**, presidente della Fondazione Casa di Dante di Firenze, si alterneranno in questo "tris" di eventi, presentati ieri mattina nel palazzo

dei Fiumi e Fossi a Pisa, già sede del Palazzo della Gherardesca. Proprio qui, dove abitò il Conte Ugolino, protagonista indiscusso del trentatreesimo canto dell'Inferno, si terrà l'evento finale della rassegna con gli interventi di Vittorio Sgarbi, Gaddo della Gherardesca e Cristina Manetti. Una vicenda, quella raccontata da Dante, che lascia ancora oggi segni su Pisa. «I lungarni sono pieni di palazzi, mentre di fronte a quello dei Fiumi e Fossi c'è un vuoto. Questo perché i pisani rasero al suolo l'edificio della Gherardesca, spargendovi poi il sale per non far crescere più niente», racconta il presidente del Circolo Filippo Mazzei **Massimo Balzi**. Ma anche gli altri due luoghi scelti per gli incontri hanno un preciso significato. Durante la prima serata, infatti, la cornice degli interventi di Vittorio Sgarbi e Gaddo della Gherardesca sarà il prato della trecentesca Pieve di Santa Giulia. Qui, ai piedi della Rocca di Caprona a Vicopisano, Dante lasciò la penna d'oca per impugnare la spada e combattere. L'incontro del 5 agosto si terrà invece alla duna del Bagno delle Boe di Forte dei Marmi, dove il governatore Giani e il professor Ciociola discuteranno avendo come panorama quelle Apuane citate dal poeta fiorentino. «Tutti e tre gli incontri», sottolinea

Balzi, «sono collegati ad altrettante frasi tratte dalla Divina Commedia, ancora oggi una lettura necessaria per contrastare il degrado culturale che spesso attanaglia l'Italia. La cultura non deve restare solo tra gli studiosi, ma deve poter essere portata nelle case di tutti. Mai come ora Dante, fiorentino e cittadino del mondo come Mazzei, è fondamentale per andare alle radici della cultura italiana». Diversi i partner che hanno sostenuto l'iniziativa, presenti anche alla conferenza: la Gioielleria Sergio Capone, l'Agenzia Bcc Castagneto Carducci di Pisa, l'azienda CaparolCenter e il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, con sede proprio nel Palazzo dove un tempo sorgeva quello della Gherardesca. «Ho aderito volentieri all'iniziativa», spiega il presidente del Consorzio e "padrone di casa" **Fabrizio Ventavoli**. «Questo è il modo migliore per far conoscere la storia, forse poco nota, di questo palazzo, importante per Pisa ma, grazie a Dante, anche per tutto il mondo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un momento della presentazione delle tre serate di Vicopisano, Forte dei Marmi e Pisa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BONIFICA

Consorzio verso emissioni zero

L'obiettivo di lungo periodo non è solo quello di centrare le "emissioni zero", ma arrivare a un saldo con segno più insomma, con una quantità di ossigeno prodotta dall'attività istituzionale dell'Ente, più alta di quella consumata. È quanto emerge dal bilancio ambientale del Consorzio di bonifica: che sarà posto a breve all'approvazione dell'assemblea. «Il nostro è il primo ente in Italia ad aver approvato la dichiarazione di emergenza climatica – ricorda il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** – E il bilancio ambientale è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati, proprio come azione per prevenire e combattere i suoi effetti». —

DI RIPRODUZIONE RISERVATA



MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE MARINA: QUEL CARTELLO DEI LAVORI DEL 2014 Ancora da realizzare altri lotti funzionali

CAMPI BISENZIO (af3) Perché quel cartello in via di Fornello, nei pressi del sottopasso dell'autostrada Firenze-Mare? La domanda è stata posta da un cittadino alla nostra redazione dopo aver notato ancora oggi la presenza di un'area di cantiere ed il cartello di avviso dell'avvio dei lavori per interventi urgenti da realizzare sul torrente Marina, datato nel novembre 2014. La domanda, dunque, è sorta spontanea: quei lavori a distanza di sette anni sono stati realizzati? A rispondere, tramite il nostro giornale, ci ha pensato il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. «I lavori descritti nel car-

tello indicato - ha precisato il Consorzio - sono stati realizzati e terminati a fine 2016. Riguardavano gli interventi relativi al primo e secondo stralcio funzionale del grande progetto generale di sistemazione del torrente Marina e di completamento alla cassa di espansione La Gora, nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. I lavori sono serviti a rafforzare e

sistemare gli argini destro e sinistro della Marina nel tratto compreso tra l'attraversamento dell'Autostrada A11 e il ponte di via Einstein nel comune di Campi Bisenzio dando maggiore sicurezza a tutta l'area in cui si trovano importanti realtà pro-

duttive oltre ad infrastrutture fondamentali di rilievo nazionale e regionale». Il progetto di messa in sicurezza della Marina, però, non è terminato, prevedendo altri due lotti funzionali prioritari a loro volta suddivisi in diversi stralci esecutivi. «Al momento - ha aggiunto il Consorzio - siamo in fase autorizzativa e stiamo ricercando i diversi finanziamenti. Per questo l'area di cantiere a Fornello è ancora aperta e non è mai stata smantellata».

I lavori sono stati realizzati e terminati a fine 2016. Riguardavano gli interventi relativi al primo e secondo stralcio funzionale del grande progetto generale di sistemazione del torrente Marina e di completamento alla cassa di espansione La Gora



Il cartello ancora presente in zona Fornello



COVO Terminata la riqualificazione realizzata dal Comune con il Consorzio di Bonifica

La nuova vita del Fosso Bergamasco

COVO (sjc) Rinasce il Fosso Bergamasco.

Continuano i lavori di riqualificazione sul territorio cove. Già da diversi anni l'Amministrazione sta seguendo una filosofia di ristrutturazione delle opere presenti e di valorizzazione del territorio. Ad essere interessato dall'intervento è stato il «Fosso Bergamasco», canale d'acqua che separa Romano e Covo e che passando per i vari fontanili presenti sul territorio.

I lavori erano iniziati due anni fa ma, a causa del bloc-

co della pandemia, si sono dovuti arenare, per poi ripartire quest'anno. Il fosso ha subito diversi interventi tra cui l'estirpazione delle sterpaglie che lo ricoprivano. I lavori sono stati effettuati dal Comune insieme al Consorzio di Bonifica Bergamasca che si è impegnato nella pulizia dell'intero corso d'acqua e che prenderà parte anche ai lavori futuri: sono infatti in attesa di approvazione da parte della Sovrintendenza diversi progetti per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli ar-

gini del fossato che con il tempo hanno subito danni strutturali, provocando alcuni cedimenti. Il Consigliere comunale di maggioranza **Cesare Fogliata**, è molto soddisfatto di questa collaborazione.

«Siamo felici di questo progetto, così facendo ogni anno potremo fare piccoli interventi di riqualificazione e manutenzione. - ha detto - Ci tengo a ringraziare l'ingegnere Mario Redutti, l'ingegnere Antonio Montanaro e l'intero Consorzio per l'impegno verso il progetto».



Cesare Fogliata



Festival dell'Arno casentino

Anche il governatore Giani al tuffo collettivo

Tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, sport e benessere tra gli ingredienti

PRATOVECCHIO

Tutto pronto per il Festival dell'Arno casentino tra tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, pesca e benessere. All'evento sarà presente anche il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che in adesione alla campagna europea Big Jump for Rivers, parteciperà ad un tuffo collettivo nell'Arno. In occasione della giornata dedicata alla valorizzazione dell'ambiente fluviale, sarà inoltre presentata anche la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua. La mattinata di oggi sarà dedicata al racconto di esperienze, curiosità e riflessioni sull'importanza

IL PROGRAMMA

Una mattinata dedicata al racconto di esperienze



La presidente del Consorzio Serena Stefani durante una passeggiata

del fiume come risorsa e opportunità.

Si parte con il «varo» del «fodero» in località Porto a Pratovecchio, per poi proseguire con la pedalata in e-bike lungo la ciclo-pista dell'Arno e scoprire i «tesori» della biodiversità fluviale insieme ai bambini dei centri estivi. Si segue «Matelda» nella camminata letteraria sul lungarno delle Monache Vecchie, parlando dell'importanza del Con-

tratto di Fiume. L'iniziativa, organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno insieme ad Anbi, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio, il Comune, il ricercatore Gianluca Bambi e le associazioni Pescatori Casentinesi, Legambiente, Casentino e-bike, AntigoneArt, Pratoveteri, si concluderà con il tuffo simbolico e collettivo per il Big Jump for Rivers.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Omaggio a Dante nei luoghi evocati dal poeta

Il circolo Mazzei presenta tre eventi estivi. Tra gli ospiti Vittorio Sgarbi e Gaddo della Gherardesca, discendente del conte Ugolino

PISA

Riparte «La Pisaniana» con un trittico di appuntamenti di grande impatto, come tributo a Dante Alighieri, in tour per la Toscana. Il Circolo Culturale Filippo Mazzei infatti ha in programma una kermesse itinerante che sarà condotta, con i suoi salotti culturali, dalla giornalista Carlotta Romualdi e avrà molteplici ospiti di eccezione tra cui il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**, il governatore **Eugenio Giani**, **Gaddo della Gherardesca**, il professore emerito della Scuola Normale **Claudio Ciociola** e **Cristina Manetti**, presidente della Fondazione Casa di Dante di Firenze. Le sedi scelte dagli appuntamenti saranno sempre connesse a luoghi cari al sommo poeta. A partire dal **26 luglio**, quando sul prato della trecentesca Pieve di Santa Giulia, il Circolo Mazzei visiterà la Torre degli Upezzinghi e la Rocca della Verruca, con Vittorio Sgarbi e Gaddo della Gherardesca, evocando quei giorni in cui Dante



Simone Gentilini, Massimo Balzi, Teresa Sichetti, Fabrizio Ventavoli e Giuseppe Olivieri ieri alla presentazione

combatté con l'esercito fiorentino contro Pisa. Di Dante si parlerà nel salotto della spiaggia della Versilia a Forte dei Marmi il **5 agosto**, con Eugenio Giani e il prof. Ciociola, sulla vista delle Apuane fonte di tante citazioni dantesche. Infine il **14 settembre**, nel giono in cui l'Italia onorerà il grande scrittore, toccherà a Pisa, proprio dallo stesso luogo in cui la rassegna è stata

presentata ieri, il Palazzo Fiumi e Fossi in Lungarno Galilei. Un tempo infatti, sul terreno che accoglie il giardino, sorgevano i palazzi del Conte Ugolino della Gherardesca, che tradizione vuole rasi al suolo e il terreno cosparso di sale affinché non vi sorgesse niente. «Siamo felici di tornare con La Pisaniana - ha detto il presidente del Circolo Mazzei Massimo Balzi - da 7 an-

ni punto di riferimento con la tv pisana 50 Canale, per lasciare che questi momenti culturali possano rimanere a futura memoria. Ogni appuntamento sarà registrato e salvato sui nostri canali social poiché possano rimanere nei ricordi e nell'anima di migliaia di persone anche in futuro». Balzi ha sottolineato l'importanza dell'anima cosmopolita del suo circolo: «Filippo Maz-

zei, un fiorentino morto a Pisa, ma cittadino del mondo, così come Dante, nato a Firenze, ma morto a Ravenna; per noi è fondamentale celebrare queste due importanti figure storiche». A fare gli onori di casa c'era Fabrizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno: «Ho aderito molto volentieri a questa iniziativa anche per far riscoprire a tutti la storia di questi luoghi. Questo palazzo, ora che siamo diventati consorzio, ha aumentato anche la sua importanza nel territorio. Sarà un onore ospitare l'evento di settembre». Per il grande pubblico infatti, al di là delle date live, Le Pisaniane straordinarie come tributo a Dante andranno in onda su 50 Canale il 4 e 11 agosto, oltre al 15 settembre, alle ore 21. L'iniziativa di ieri ha visto la presenza anche di Carlo Di Lupo, direttore dell'Agenzia BBC di Castagneto Carducci, Fabrizio Capone, titolare della gioielleria Sergio Capone e Giuseppe Olivieri di Caparol, oltre a Teresa Sichetti, Simone Gentilini e Daniele De Nisco del Circolo Mazzei.

Michele Bufalino



POTENZA - Con l'incendere dell'estate, da Nord a Sud si svuotano i bacini, non assolvendo quindi alla fondamentale funzione di riserva idrica: a sottolinearlo è il report settimanale dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche.

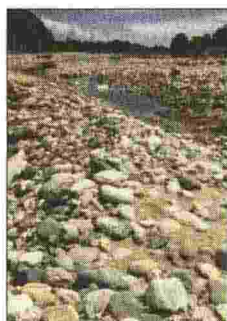
E' così per i grandi laghi del Nord, i cui livelli sono in discesa, ma se Maggiore e Garda restano abbondantemente sopra la media del periodo, non altrettanto può dirsi del Lario e dell'Iseo con quest'ultimo assai lontano dal riempimento registrato l'anno scorso (attualmente è al 40%). E' così anche nel Lazio (in calo i laghi di Bracciano e Nemi) e Campania (invasi del Cilento), ma soprattutto in Basilicata, i cui serbatoi sono calati di oltre 22 milioni di metri cubi in una settimana e in Puglia, la cui riserva idrica segna circa -9 milioni di metri cubi in 7 giorni: entrambe le regioni, però, conservano riserve idriche abbondantemente superiori all'anno scorso.

"E' l'evidente dimostrazione di come, a fronte dei cambiamenti climatici, sia necessario aumentare la raccolta delle acque di

Gran caldo e riserve idriche, serbatoi lucani calati di oltre 22 milioni di metri cubi in 7 giorni

pioggia attraverso nuovi bacini, nonché l'ottimizzazione di quelli esistenti - evidenzia Francesco Vincenzi, neoconfermato Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) - Il nostro Piano per l'Efficientamento della Rete Idraulica ne prevede la realizzazione di 23, il completamento di altri 16 e la manutenzione straordinaria di ulteriori 90; l'investimento previsto è di circa 1970 milioni di euro, capaci di attivare quasi 10.000 posti di lavoro."

Decisamente diversa è la situazione dei bacini delle Marche, che con 37,66 milioni di metri cubi d'acqua trattenuti sono largamente al di sotto dei



livelli del siccitoso 2017, mentre le portate dei fiumi Sentino ed Esino sfiorano la sussistenza; non va meglio al lago Trasimeno, al minimo degli anni più recenti, complice un Giugno poco piovoso sull'Umbria.

Sempre più grave è la situazione della Sicilia, nei cui bacini mancano

Report settimanale dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche. Ma Basilicata e Puglia conservano riserve idriche abbondantemente superiori all'anno scorso

quasi 78 milioni di metri cubi d'acqua rispetto all'anno scorso (fonte: Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia), segnando il livello più basso del decennio; a conferma di eventi climatici fortemente localizzati, è la situazione della Sardegna, i cui invasi, pur in calo, hanno condizioni addirittura migliori di un anno già idricamente buono come il 2020 (fonte: Autorità di bacino regionale Sardegna). In Centro

Italia calano i fiumi Nera in Umbria e Tevere nel Lazio, regione dove però crescono i livelli di Liri e Sacco.

In Campania, i fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita, grazie alle precipitazioni dello scorso fine settimana.

Infine, il capitolo pioggia che, se è tornata a fare capolino in Romagna (mm. 15 a Nord del fiume Reno, mm. 20,4 a Sud), ha avuto conseguenze disastrose in altre realtà condizionate

anche dall'eccessiva cementificazione, come Palermo, dove è urbanizzato il 40% del territorio e 100 millimetri di pioggia hanno creato situazioni, bisognose perfino dell'intervento di subacquei. Violente "bombe d'acqua" si sono registrate anche in Molise, in Abruzzo ed in Puglia.

"Di fronte all'estremizzazione degli eventi atmosferici, bisogna uscire dalla mera logica della proclamazione degli stati d'emergenza, attraverso un grande piano di manutenzione straordinaria della rete idraulica: noi abbiamo presentato 729 progetti cantierabili da inserire nel Recovery Plan e che garantirebbero quasi 12.000 posti di lavoro, grazie ad un investimento di circa 2 miliardi e 365 milioni di euro - ricorda Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi - Contestualmente occorre approvare urgentemente la legge contro il consumo indiscriminato del suolo per porre fine ad un ingiustificato trend, ormai incompatibile con qualsiasi prospettiva di sostenibilità ambientale e resilienza dei territori."



L'ASSESSORE ROLFI

Agricoltura «Investiamo sui giovani»

Forum a La Provincia: «Nuove risorse
Nutrie e cinghiali? Sono da abbattere»

Intervento
a tutto campo
dell'assessore
regionale
Fabio Rolfi
che afferma
«L'ambiente
si tutela
solo gover-
nandolo»

**BAZZANI
e GANDOLFI**
pagine 2, 3 e 4



LA REGIONE A CREMONA

La soluzione Rolfi

«Nutrie e cinghiali sono da abbattere»

L'assessore regionale a tutto campo in redazione al quotidiano La Provincia
Il flagello selvatici: «Sparare unica strada. L'ambiente si tutela governandolo»

di **ANDREA GANDOLFI**

■ CREMONA Mette al centro le imprese e il loro concreto sforzo produttivo il Psr di transizione 2021/2022 di Regione Lombardia, presentato nei giorni scorsi. Lo ha ribadito **Fabio Rolfi**, assessore regionale lombardo ad Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi che ieri pomeriggio è stato ospite de La Provincia per il forum moderato dal direttore **Marco Bencivenga**.

IL NUOVO PSR

«Ne abbiamo discusso a lungo con le altre regioni italiane per individuare nuovi criteri e poter finalmente contare su finanziamenti che rispondono alle vere esigenze dell'agricoltura lombarda: con 40 milioni in più rispetto alla ripartizione fatta con i vecchi criteri. In tutto ci sono 400 milioni, a sostegno di una programmazione molto attenta all'innovazione ed alla sostenibilità ambientale. In particolare, segnalo 10 milioni messi a bilancio per gli investimenti irrigui innovativi; una misura nuova che finanzia a fondo perduto fino all'80% della spesa la copertura delle vasche o altre iniziative in grado di abbattere le emissioni zootecniche».

L'IRRIGAZIONE

«Nella nuova programmazione sono state fortemente accresciute le risorse per gli interventi che garantiscono un minor consumo di acqua nell'irrigazione. L'obiettivo non è certo quello di giustificare l'agricoltura, che non ne ha bisogno, per l'acqua che impiega. Ci interessa piuttosto un discorso di maggior efficienza aziendale: fare di più con meno. In questo caso, con meno acqua. Finora, quest'anno, la disponibilità di acqua è stata buona, orasi comincia un po' a soffrire... Il tema irriguo sarà sempre più centrale, ed insieme ad altri enti lo teniamo costantemente monitorato. È chiaro: tocca interessi e scopi differenti, ma la vita umana - dunque la produzione di cibo - viene per forza prima di tutto. Questo vale anche per gli investimenti. Abbiamo stanziato 16 milioni per il sistema dei consorzi di bonifica lombardi, con l'obiettivo di continuare ad efficientare la rete. Ne stanzeremo altri 10, ed ulteriori risorse dovrebbero arrivare grazie al Recovery Fund».

L'EMERGENZA SUINICOLTURA

«Il comparto suinicolo sta vivendo un problema drammatico nel sistema di fissazione del prezzo. Occorre una visione di filiera e bisogna costruire meccanismi in grado di modificare la distribuzione del va-

lore con maggior attenzione agli allevatori. Quanto a noi, abbiamo trovato un'intesa non scontata con la regione Emilia Romagna. A settembre partirà un tavolo interregionale (al quale hanno aderito tutti i principali attori del sistema, tranne il Consorzio del Prosciutto di Parma, con l'obiettivo di creare un vero e proprio patto di filiera. Dove ora regna l'anarchia e paga l'anello più debole (l'allevatore). Per quanto riguarda il malfunzionamento della Cun, insieme all'Emilia abbiamo chiesto al ministro Patuanelli di convocare quanto prima il Tavolo suinicolo nazionale per trovare regole adeguate e degne di questo nome».

I SELVATICI: UN FLAGELLO

«Parliamo di cinghiali e nutrie e lo facciamo con la dovuta franchezza. Ai cinghiali bisogna sparare, non c'è altra strada. La Lombardia ha un sistema normativo all'avanguardia che lo permette, tutto l'anno e h24. Poi ovviamente la palla passa ai cacciatori e alle polizie provinciali; dunque bisogna che sul territorio, anche a Cremona, gli Ambiti territoriali di caccia si attivino per fare ciò che la legge consente. Ovviamente paghiamo anche gli effetti del lockdown, ma sono convinto che nel giro di qualche anno riusciremo a governare il problema-cinghiali.

anche grazie all'avvio di una filiera della carne del cinghiale, cui stiamo lavorando. Cosa rispondo agli ambientalisti? Che l'ambiente non si tutela facendo finta di nulla, ma governandolo. Questa è la vera attenzione ambientale. Per quanto riguarda le nutrie, invece, non ci sono possibilità di puntare su una filiera della carne. Dunque servono risorse per combatterle. Come Regione spendiamo dai 300 ai 500 mila euro all'anno per finanziare enti locali e volontari. In questi anni abbiamo messo sul tavolo milioni di euro, ma non possiamo fare di più. Il livello nazionale non ci ha mai messo un euro. Ma se vogliamo risolvere il problema, il sistema di contrasto va professionalizzato e servono soldi. Lo Stato finalmente prenda atto di questa gravissima emergenza e si comporti di conseguenza. Nel breve/medio periodo, l'unica strada percorribile è quella degli abbattimenti, che vanno fortemente incrementati. Se in futuro si troveranno altri sistemi, siamo assolutamente disponibili a tenerli in considerazione».

L'ETICHETTATURA

«Continueremo a manifestare in tutte le sedi e a tutti i livelli il nostro 'no' assoluto al nutriscore e a qualunque criterio voglia classificare un cibo come utile o dannoso per la salute».

te a prescindere dalla quantità che ne viene consumata; e continueremo a fare promozione ed educazione alimentare, in un contesto generale nel quale non ci sembra esista adeguata consapevolezza delle valenze qualitative, nutrizionali, storiche e identitarie dei prodotti tutelati. E del fatto che certe visioni nascondono precisi interessi economici».

CREMONA CAPITALE

«Con il Comune, la Camera di Commercio e tutti i soggetti di rappresentanza interessati stiamo lavorando per definire meglio il contorno della proposta di 'Cremona capitale mondiale del latte'; molto interessante specie se davvero riusciremo a fare un compiuto discorso di filiera. Cremona e il suo territorio rappresentano per molti aspetti un cluster del latte; caratteristica che può sicuramente essere la base di un progetto interessante».

IL PREZZO DEL LATTE

«In un contesto di libero mercato, enti pubblici e Regioni hanno solo un ruolo politico. Da questo punto di vista, dico che oggi - con un prezzo del latte spot attorno ai 40 centesimi al litro - difficilmente si possono immaginare remunerazioni più basse per quello 'contrattualizzato'. Confido quindi nell'attenzione delle industrie, che cercheremo di sensibilizzare. I costi di produzione stanno aumentando per tutti, e anche la remunerazione dei produttori deve tener conto dell'andamento oggettivamente interessante del mercato».

GIOVANI E FORMAZIONE

«Tra le molte cose che si possono fare per agevolarli, mi piace evidenziarne in particolare due».

La prima: «È necessario continuare a lavorare sulla misura 'giovani' del Psr: il premio-giovani che abbiamo incrementato, ha sin qui portato ottimi risultati e incontro una grande richiesta. La misura prevede un finanziamento che può arrivare a 50.000 euro per insediato in start up, a fondo perduto. È una linea d'azione che andrà mantenuta e ulteriormente potenziata anche in termini di entità del finanziamento, perché dà le risorse per

partire».

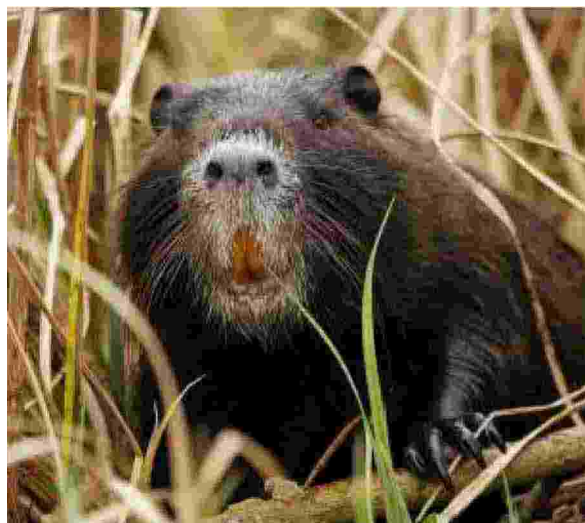
La seconda: «Lavorare sulla formazione. Se vogliamo che le nostre aziende siano protagoniste in termini di sostenibilità grazie all'innovazione, dobbiamo avere futuri professionisti in campo agricolo che dall'innovazione sappiano trarre ogni vantaggio. Non è raro imbattersi in un gap rilevante tra il livello formativo e le attrezzature della scuola agraria e le reali necessità delle imprese. Un bando regionale che viene aperto proprio in questi giorni stanza 5 milioni destinati alle scuole agrarie statali per finanziare attrezzature tecnologiche all'avanguardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Stiamo lanciando un bando che stanza cinque milioni per le scuole agrarie statali »

« Cremona capitale del latte è un progetto interessante da portare avanti insieme »

« Tutti i costi aumentano: la remunerazione dei produttori deve tener conto della tendenza »





L'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi in redazione a La Provincia durante il forum con il direttore Marco Bencivenga il capo redattore Paolo Gualandris e il giornalista Andrea Gandolfi

L'IRRIGAZIONE



«Nuove risorse per ridurre il consumo di acqua»

IL NUTRISCORE



«Manifesteremo a tutti i livelli il nostro no assoluto»

NUTRI-SCORE
A B C D E

IL LATTE



«Il prezzo è troppo basso Moral suasion sulle industrie»

LA NUOVA PAC



«Aspetti positivi ma sono perplesso per gli eccessi ambientalistici»

I GIOVANI



«Per avere aziende modello cruciale lavorare sulla formazione»

LA SUINICOLTURA



«Momento drammatico Serve visione di filiera»

Il meteo

Si ritorna a 40 gradi Bacini idrici svuotati ma non è emergenza

di Isabella Maselli
a pagina 3

Il meteo

Il maestrale va via, si torna a 40°. Svuotati i bacini idrici

Torna l'afa in Puglia. Dopo il caldo torrido e gli incendi dal Gargano al Salento e la breve tregua che ha portato acquazzoni anche violenti su gran parte della regione, con un brusco calo delle temperature, da qualche giorno la costa adriatica è accarezzata da un piacevole vento di maestrale che andrà via via calmandosi fino a domani. Domenica, invece, aria calda proveniente da Sud porterà con sé una nuova ondata di calore intenso soprattutto nelle zone interne. Le temperature torneranno a salire sfiorando ancora una volta il picco dei 40 gradi da lunedì a mercoledì, mentre le minime resteranno sotto i 25 gradi con venti quasi del tutto assenti. Notti più fresche, quindi, ma serata ancora calde,

con i 30 gradi che a partire dalle 8 del mattino persisteranno ogni giorno fino a tarda ora. Da giovedì 29 le temperature torneranno a scendere di poco, mantenendosi comunque fra i 34 e i 37 gradi per almeno un'altra intera settimana.

Con l'incedere dell'estate, inoltre, da Nord a Sud si svuotano i bacini, non assolvendo quindi alla fondamentale funzione di riserva idrica. A rimarcarlo è il report settimanale dell'osservatorio Anbi (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) sulle risorse idriche. Soprattutto in Basilicata, dove i serbatoi sono calati di oltre 22 milioni di metri cubi in una settimana, e in Puglia, la cui riserva idrica segna circa meno 9 milioni di metri cubi in sette

giorni: entrambe le regioni, però, conservano riserve idriche abbondantemente superiori all'anno scorso. «È l'evidente dimostrazione di come a fronte dei cambiamenti climatici sia necessario aumentare la raccolta delle acque di pioggia attraverso nuovi bacini, nonché l'ottimizzazione di quelli esistenti – evidenzia Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi – Il nostro piano per l'efficientamento della rete idraulica ne prevede la realizzazione di 23, il completamento di altri 16 e la manutenzione straordinaria di ulteriori 90. L'investimento previsto è di circa un miliardo 970 milioni di euro, che sono in grado di attivare quasi 10mila posti di lavoro». — **i.mas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La spiaggia in città
Bagnanti a Pane e pomodoro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LAVORI PUBBLICI Per tradurre le intenzioni in realtà sarà necessario ottenere finanziamenti

Ok al progetto "Salva ciclisti"

Caccia ai contributi per la messa in sicurezza dell'incrocio fra Sp17 e via San Lazzaro Alto

Elena Fioravanti

LENDINARA - E' finalmente arrivata dalla Giunta di Lendinara l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica definitivo per i lavori di messa in sicurezza dell'incrocio fra la sp17 e via S. Lazzaro Alto.

Non verrà ancora però iniziato alcun lavoro, ma il progetto servirà per poter partecipare ad eventuali bandi, così da ottenere finanziamenti.

Già ad aprile dello scorso anno si è parlato del progetto di fattibilità, che è stato assegnato come incarico solo a dicembre allo studio Brancaloni di Padova.

La spesa complessiva ammonta a 400mila euro e il progetto ha ottenuto il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po, della Provincia di Rovigo e della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Venezia.

Nel frattempo si sono eseguiti i lavori al sottopasso ciclopedonale di via Arzerello: in cantiere il ripristino del cavalcavia sulla strada provinciale 17 da parte della Provin-



cia.

Un primo step proprio per la messa in sicurezza dell'incrocio che si snoda tra le vie San Lazzaro alto e Via Arzerello, che prevede la realizzazione di un tronco ciclabile a "ferro di cavallo" proprio in corrispondenza del sottopassag-

gio esistente per poi ritornare, sempre parallelamente alla strada provinciale, dalla parte opposta all'attuale incrocio pericoloso, garantendo la transitabilità in totale sicurezza.

L'intervento permetterà finalmente a pedoni e ciclisti di

Un incrocio già teatro di tragedie

Della sua pericolosità si è discusso anche in consiglio comunale

passare con tranquillità, senza rischiare di essere investiti.

Si era discusso dell'incrocio anche nella seduta del consiglio comunale del settembre dello scorso anno, a partire da una mozione presentata dal consigliere di minoranza Fabrizio Pavan.

In corrispondenza di quel pericoloso incrocio, infatti, avevano perso la vita una signora lendinarese e qualche tempo prima anche un bambino.

"Nonostante il ripetersi di incidenti non sono ancora stati presi i dovuti provvedimenti", aveva precisato Pavan, chiedendo la messa in sicurezza dell'incrocio con semaforo a chiamata. "In quella zona il semaforo può essere solo un indice di pericolo - aveva precisato in quell'occasione l'assessore Lorenzo Valentini - perché per questioni di sicurezza la Provincia ha detto che non si può attivare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASSO VERONESE Illustrato il piano che sfrutterà la via d'acqua Mantova-Mare

La rivoluzione verrà dall'Idrovia di Torretta Un'autostrada pulita

Sistemando il Fissero-Tartaro-Canalbianco e dotando l'attracco di servizi si attireranno aziende che porteranno le merci su chiatte

●● L'«autostrada d'acqua» Mantova-Mare avrà un proprio «casello» a Legnago. Lunedì 19, in municipio a Legnago, si è svolto il primo di due incontri di «concertazione» finalizzati alla stesura del Piano di assetto territoriale intercomunale (Pati) su Torretta. Si tratta del progetto urbanistico che, nei prossimi anni, dovrà dotare la frazione di capannoni e strade in grado di sfruttare in pieno la banchina fluviale, realizzata tra il 2007 ed il 2009 dalla Provincia sulla riva sinistra del Canalbianco.

Il confronto è avvenuto fra una ventina tra amministratori, tecnici e rappresentanti di associazioni di categoria che hanno affrontato il programma per le nuove infrastrutture attorno all'approdo sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Pod di Levante.

Tra i sindaci, Graziano Lorenzetti di Legnago, Massimo Biancardi di Castelnovo Bariano (Rovigo), capofila del Pati, ed i primi cittadini di Bergantino, Castelmasa e Melara. Presenti, inoltre, Loris Bisighin, consigliere comunale e provinciale con delega all'Urbanistica, Roberto Dall'Oca, sindaco di Villafraanca e consigliere provinciale ai Trasporti, Graziano Scarsini, responsabile settore urbanistica in Provincia, l'architetto Salvinia Sist, direttore area urbanistica della Regione, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Inter-



Banchina fluviale sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco a Torretta di Legnago

porto di Rovigo, l'ingegner Luigi Fasiol, direttore generale di Infrastrutture Venete, Paolo Ghiotti, presidente regionale di Ance, l'ingegner Alberto Piva, caposettore progettazione e direzione lavori del Consorzio di bonifica veronese e Andrea Prando di Casartigiani. Tavole ed obiettivi del Piano intercomunale sono stati illustrati dai progettisti, l'urbanista Francesco Sbeti, l'ingegner Filiberto Canola e l'architetto Roberto Bernardinelli.

Fulcro del progetto di rilancio della banchina fluviale, lunga 105 metri e dotata di un piazzale, oggi in degrado, di 6.500 metri quadrati, sarà il centro «intermodale», ovvero una serie di edifici ed attrezzature che consentiranno il passaggio delle merci dalle navi ai camion e vicever-

sa. «Le imprese», ha sottolineato Bressanin dell'Interporto di Rovigo, «dovranno trovare a Torretta tutti i servizi necessari a rendere economicamente sostenibile l'insediamento lungo il Canalbianco».

«La Regione», ha aggiunto l'ingegner Fasiol di Infrastrutture Venete, «ha stanziato 40 milioni per risolvere le criticità lungo il Fissero-Canalbianco e sul canale Po-Brondolo. Tutto ciò per consentire il passaggio non solo di imbarcazioni merci, ma anche di natanti per il turismo». «Nel 2018», ha detto il consigliere Bisighin, «è ripreso il confronto con i Comuni rodigini, Regione e Province di Verona e Rovigo poiché nel progetto originario era previsto solo lo sviluppo logistico e produttivo ma

non quello turistico dell'area collegata alla banchina». «Il Canalbianco», ha rimarcato il sindaco Lorenzetti, «è una via di comunicazione navigabile 365 giorni all'anno. L'adeguamento di alcuni ponti sul suo percorso, consentirà la navigazione alle chiatte di categoria superiore, togliendo dalle strade centinaia di mezzi pesanti e, di conseguenza, riducendo l'inquinamento». «A darci il "la" per il progetto di sviluppo del porto di Torretta», ha concluso il sindaco di Castelnovo Biancardi, «sono state le richieste di due aziende locali, la Cargill di Castelmasa e la vetreria Bormioli di Bergantino. Ma ci sono stati molti altri contatti: non eravamo pronti. Ora ci aspettiamo che si crei un polo logistico di primaria importanza».

Roccapiemonte "Speriamo di evitare o comunque mitigare il rischio di allagamenti durante il periodo autunnale-invernale"

Pianificazione interventi di pulizia dei canali

L'argomento al centro dell'incontro tra Sindaco e Consorzio di Bonifica

Proficuo incontro ieri mattina tra il Sindaco di Roccapiemonte Carmine Pagano, il Consigliere Comunale delegato alla manutenzione straordinaria Sabato Grimaldi, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Rocco Rescigno ed i referenti del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno Francesco Gregorio e Luca Giordano. Durante la riunione sono stati pianificati gli interventi di pulizia dei canali presenti sul territorio (sfalcio e rimozione sedimenti) con una programmazione che riguarderà il cosiddetto "collettore di Roccapiemonte" che comprende tutta via della Libertà per giungere fino a via Filomena Galdieri. "Con l'azione di bonifica e pulizia dei canali speriamo di evitare o comunque mitigare il rischio di allagamenti du-

rante il periodo autunnale-invernale. Lavori che ci permetteranno di fornire, in tema di sicurezza idrogeologica, ulteriori risposte ai cittadini rocchesi" hanno dichiarato il Sindaco Pagano e il Consigliere Grimaldi.

L'incontro è stato anche l'occasione per discutere degli scarichi abusivi individuati nel canale di Roccapiemonte dopo l'emissione di apposita Ordinanza Sindacale, il prossimo step, di concerto con il Consorzio di Bonifica, sarà la chiusura degli stessi scarichi. Inoltre, il Comune di Roccapiemonte si candiderà con un proprio progetto in tema di irrigazione per ottenere fondi dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Il progetto, in sostanza, prevede la possibilità dell'emungimento di acqua da due



pozzi del Consorzio di Bonifica esistenti sul territorio di Roccapiemonte che, con l'utilizzo di varie tubazioni, potranno essere utilizzati in ambito agricolo nelle aree di Casali-San Potito e zona Starza-via S.Efrem. "Presenteremo molto presto un progetto con il quale daremo l'opportunità ad imprenditori agricoli, contadini e più in generale ai cittadini di

Chiederemo un incontro con il Presidente della Provincia Michele Strianese

Un momento dell'incontro

Roccapiemonte interessati, di poter fruire dell'acqua attraverso questi due pozzi con nuovi allacciamenti e un sistema che permetterà un più equo utilizzo dell'acqua per servizi legati all'agricoltura" hanno concluso il Sindaco Pagano e il Consigliere Grimaldi.





LAGO D'ISEO

SEBINO IN SOFFERENZA
LIVELLO GIÙ DI 80 CM

G. ARRIGHETTI A PAGINA 32

Il Sebino ha sete, ma le riserve tengono

Lago d'Iseo. Il bacino è ampiamente sotto il riempimento registrato lo scorso anno. L'allarme riguarda tutti i grandi invasi che afferiscono al Po. In un mese il nostro è calato di 80 centimetri. Buizza: non siamo ancora in emergenza

GIUSEPPE ARRIGHETTI

Tecnicamente si chiama «portata di magra ordinaria», quella che si osserva in questi giorni dai ponti che scavalcano il fiume dagli argini, mai corsi d'acqua svuotati sono «l'anticamera di una situazione di criticità idrica» per tutto il bacino del Po (compresi quindi l'Oglio e l'Adda con i suoi affluenti Brembo e Serio) dove in alcune zone non piove da quasi due mesi.

Le portate del principale corso d'acqua italiano sono dimezzate rispetto a un anno fa e si pongono ai livelli del periodo centrale di agosto. A registrarlo è l'osservatorio Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) sulle scorte idriche. Inevitabili le ricadute negative sui laghi, i cui livelli sono in discesa pur con differenze evidenti: Maggiore e Garda restano abbondantemente sopra la media del periodo, mentre Sebino e Lario sono in affanno. In particolare il lago d'Iseo è «assai lontano - registra lo stesso osservatorio - dal riempimento registrato l'anno scorso». «È l'evidente dimostrazione di come, a fronte dei cambiamenti climatici - evidenzia Francesco Vincenzi, neo confermato presidente dell'Anbi - sia necessario aumentare la raccolta delle

acque di pioggia attraverso nuovi bacini, nonché l'ottimizzazione di quelli esistenti». Sono diversi i progetti sponsorizzati da Regione Lombardia su cui si sta ragionando anche in provincia di Bergamo, utili in futuro a contrastare i repentini cambiamenti di altezza del Sebino.

Le preoccupazioni espresse dall'Anbi sono confermate anche dai dati registrati quotidianamente dal Consorzio dell'Oglio: il livello del Sebino era a 103 centimetri il 22 giugno, ieri era a 23 centimetri: ha perso 80 centimetri in un mese. E la media del periodo, riferita alle altezze registrate il 22 luglio dal 1933 in avanti, è pari a 73 centimetri: significa che il lago è più basso di mezzo metro rispetto al solito. Il repentino abbassamento era stato messo in conto da Massimo Buizza, direttore del Consorzio, quando a giugno non si era lasciato prendere dal facile entusiasmo: «Basta che smetta di piovere, e il lago si ab-

basserà velocemente». Così si sta verificando, ma come prima era inutile farsi prendere da facili illusioni adesso non serve lasciarsi la testa: «Non siamo ancora in emergenza, regolando con attenzione l'uscita dell'acqua alla diga di Sarnico stiamo garantendo agli agricoltori di irrigare i campi, alle centrali idroelettriche di produrre energia e al lago di mantenere discrete le proprie condizioni ambientali».

L'ottimismo di Buizza è sostenuto dal bollettino di Arpa Lombardia: «Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi lombardi, negli invasi artificiali e sotto forma di Swe (la neve ancora presente in montagna, ndr) è invariato rispetto alla settimana precedente (-4,3%) e risulta superiore alla media del periodo 2006-2020 (+13,4%). Per quanto riguarda nello specifico il bacino del fiume Oglio da cui dipende il lago d'Iseo, «il totale attuale della riserva idrica risulta in linea con la media del periodo 2006-2020 (-1,8%). Il volume invasato nel Sebino risulta inferiore alla media (-17,1%) e superiore ai valori minimi (+80,9%)». Sono presenti 22 milioni di metri cubi di neve destinati a sciogliersi nei prossimi giorni, mentre lo scorso anno l'indice Swe era già pari a zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Consorzio dell'Oglio: stiamo regolando per consentire le irrigazioni



Il Sebino in sofferenza: in un mese il livello è calato di 80 centimetri SAN MARCO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Terra mare e non solo.
Quando il primario si trasforma in secondario
e muove il terziario.”



■ AGRICOLTURA | 23/07/2021 11:45

Anbi: Presentato il piano Idropolis di adattare i cambiamenti climatici

Mentre le drammatiche cronache dal Nord Europa all'Estremo Oriente evidenziano l'importanza di accrescere la resilienza delle comunità e i dati ISPRA testimoniano invece come in Emilia-Romagna cementificare indiscriminatamente il territorio, a Ferrara viene presentato un progetto pluriennale, scandito in 40 progetti per adattare, migliorare, potenziare strutture e servizi a fronte dei cambiamenti climatici.

“Per progettare Idropolis – spiega il Presidente del Consorzio di bonifica Pianura Padana, Vicepresidente ANBI, Stefano Calderoni – siamo partiti da una verità imprescindibile: con l'innalzamento del livello del mare e la subsidenza, una parte del Ferrarese sarà sommersa dall'acqua; per questo occorre programmare sin d'ora interventi mirati per mitigare i rischi. Allo stesso tempo, i cambiamenti climatici con fenomeni di siccità estrema, alternati a eventi meteorologici torrenziali, richiedono interventi sulle opere irrigue e non si può pensare di lavorare solo in emergenza; basti pensare che al 30 Giugno scorso avevamo già derivato 250 milioni di metri cubi d'acqua per assicurare l'irrigazione.”

“Il piano Idropolis – sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – va considerato come la prima fase della programmazione, guardando al futuro, ma interpretando già i bisogni di oggi. Il piano prevede progetti di grande rilievo per un valore complessivo di circa 100 milioni di euro, che rientrano nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che potrebbero iniziare ad Agosto. Per questo, il Presidente di ANBI – sollecitiamo velocità decisionale nel rispetto delle normative, affinché possiamo permettere di attendere mesi, pena non riuscire a cogliere la straordinaria opportunità del Recovery Plan.”

Il piano Idropolis, condiviso con gli enti pubblici ed i portatori di interesse, nasce dalla necessità di garantire la sostenibilità e difesa del territorio; complessivamente l'investimento previsto è di circa 100 milioni di euro.

“Nel dettaglio – precisa Mauro Monti, Direttore del Consorzio di bonifica Pianura Padana – stiamo parlando attualmente di 5 progetti per il recupero e la razionalizzazione della rete irrigua, in particolare soprattutto del completamento del sistema irriguo Ciarle, i cui lavori sono iniziati a fine maggio. L'obiettivo è di essere sempre più indipendenti dalla disponibilità di fiumi appenninici, come il Reno, prelevando acqua invece dal Canale Emiliano Romagnolo.”

“Idropolis – conclude il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano – nasce per rispondere a una esigenza che ma anche molte altre attività non sono possibili senz'acqua e la gestione idrica richiede un adattamento strutturato e di grande respiro. Con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali abbiamo un'interlocuzione costante a partire dal nostro Piano di Efficienza Energetica e della Rete Idraulica, i cui 858 progetti cantierabili sono un patrimonio a servizio del Paese. È importante anche che il Next Generation EU prevede che i lavori siano ultimati e rendicontati entro il 2023.”



■ HOME

■ AGRICOLTURA

■ INCHIESTE

■ INTERVISTE

■ IN PARLAMENTO

■ PESCA

■ LE BATTUTE DI...

■ ALIMENTAZIONE

■ TURISMO

■ MADE IN UE



Home > Agenparl Italia > Martedì 27 luglio ore 11.00 Sala Oro" Cittadella Regionale Incontro con la...



[Agenparl Italia](#) [Regioni](#) [Calabria](#) [Comunicati Stampa](#) [Facebook](#) [Social Network](#) [Twitter](#)

Martedì 27 luglio ore 11.00 Sala Oro" Cittadella Regionale Incontro con la Stampa presentazione avvio impianti sperimentali Diga Re di Sole

By Redazione - 23 Luglio 2021

👁 1 💬 0

Share



Search

(AGENPARL) – ven 23 luglio 2021 Consorzio Bonifica Bacini Dipartimento Politiche Agricole

Meridionali del Cosentino Regione Calabria

Comunicato Stampa. Con preghiera di diffusione e invito ad inserire l'evento tra i Vostri

impegni professionali. GRAZIE

Agli Organi di stampa e radiotelevisivi

INVITO

Incontro con la Stampa presentazione avvio impianti sperimentali Diga Re

di Sole in agro di San Giovanni in Fiore

Martedì 27 Luglio p.v. alle ore 11,00 a Catanzaro nella "Sala Oro" della Cittadella Regionale "Jole Santelli" si terrà la presentazione ufficiale dell'avvio degli impianti sperimentali della Diga Re di Sole sita nel comune di San Giovanni in Fiore (CS).

Investire

nella risorsa idrica per un'agricoltura con più reddito, territori sostenibili e sicuri per la transizione ecologica è l'impegno prioritario dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione della Calabria. Una risposta al completamento delle opere irrigue che permetterà di diffondere un

reticolo idrico che è strategico per l'agricoltura e che conferma che gli Enti di Bonifica sono

"Contadini dell'acqua".

Interverranno a spiegare i dettagli:

– Salvatore Gargiulo Presidente Consorzio Bonifica Bacini Meridionali del Cosentino

– Rocco Leonetti Direttore Consorzio Bonifica Bacini Meridionali del Cosentino

– Adelina D'Acri Ingegnere Responsabile

– Franco Aceto Presidente Coldiretti Calabria

Conclude:

– Gianluca Gallo Assessore Dipartimento Politiche Agricole

Siete invitati cortesemente a partecipare all'evento sarete nostri graditi ospiti.

Grazie.

Consorzio Bonifica Dipartimento Regionale Coldiretti Calabria

Bacini Meridionali del Cosentino Politiche Agricole

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Listen to this



Previous article

Nuovi orari per il Museo dei Burattini e la Piccola Biblioteca di Quartiere, mentre la Biblioteca Comunale resterà chiusa dal 1° al 16 agosto

Next article

VIABILITÀ, ASTRAL INFOMOBILITÀ: CODE DI 3 KM SU A1 PER INCENDIO

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Comunicato stampa. ESERCITO ITALIANO: Donazione di sangue in Calabria.



L'assessore Venturini all'inaugurazione della nuova struttura in legno nella sede della Fondazione Paoletti a Zelarino

VIABILITÀ, ASTRAL
INFOMOBILITÀ: CODE DI 3 KM SU
A1 PER INCENDIO



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

EDITOR PICKS



Comunicato stampa.
ESERCITO ITALIANO:
Donazione di sangue in
Calabria.

23 Luglio 2021



L'assessore Venturini
all'inaugurazione della nuova

POPULAR POSTS



Comunicato stampa.
ESERCITO ITALIANO:
Donazione di sangue in
Calabria.

23 Luglio 2021



L'assessore Venturini
all'inaugurazione della nuova

POPULAR CATEGORY

Social Network	96098
Agenparl Italia	48812
Agenparl English	46582
Comunicati Stampa	28433
Educazione	27595

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arezzo24.net
le notizie che contano...

TI ASPETTIAMO AL VILLAGE

Venerdì, 23 Luglio 2021

cerca...

HOME

ECONOMIA

POLITICA

CRONACA

SANITÀ

AMBIENTE

ATTUALITÀ

EVENTI E CULTURA

SPORT

LA REDAZIONE

Home Ambiente

chimmet[®]
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM

—VIVI UN'ESTATE DA DOLCE VITA—
SALDI
SUI PREZZI OUTLET*
ACQUISTA ONLINE SU LOP.IT



TI ASPETTIAMO
AL VILLAGE

*La ditta di viaggio e vacanze non è direttamente
in linea alla dipendenza della Regione.

VALDICHIANA
VILLAGE
LAND & FASHION

Tuffo collettivo in Arno per il Festival casentinese: ecco chi va in acqua

VENERDÌ, 23 LUGLIO 2021 07:13. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

L'acquisto di una nuova auto, dopo 10 anni, attualmente è una **necessità primaria**

SCOPRI COME

Cambiare la vita di tanti bambini è possibile
CON IL TUO AIUTO

Una
Notte
Fino

estra NOTIZIE lu... :

ra notizie

Clicca sulle tappete, gioca e impara.



Alle 13.30 è previsto il big jump in Arno in località Canto alla Rana di Stia, un bagno simbolico e collettivo nel fiume per la tutela dell'ambiente fluviale. Presente anche il presidente Gianni. [Si ritufferà in Arno come lo scorso agosto?](#)

Tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, pesca e benessere. Carosello di idee e proposte del Contratto di Fiume Casentino H2O nella cornice del Patto per l'Arno. Alla giornata dedicata alla **valorizzazione dell'ambiente fluviale**, sarà presentata la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua.

E' tutto pronto a Pratovecchio Stia per Casentino H2O: il contratto di fiume in un... tuffo!, il "festival" dell'Arno casentino che, domani, propone una mattinata di esperienze, curiosità e riflessioni sull'importanza del fiume come risorsa e opportunità, da usare in modo sostenibile e responsabile.

Si parte con il varo" del "fodero" in località Porto a Pratovecchio, si prosegue con la pedalata in e-bike lungo la ciclopista dell'Arno; si scoprono i "tesori" della biodiversità fluviale insieme ai bambini dei centri estivi; si può sperimentare la cattura no kill nella zrs Capodarno; si segue "Matelda" nella camminata letteraria sul lungarno delle Monache Vecchie; si parla dell'importanza del Contratto di Fiume per dare voce alle comunità locali nella gestione dei corsi d'acqua.

L'iniziativa, organizzata dal **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** insieme ad **ANBI** (Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), in stretta collaborazione con il **comune di Pratovecchio Stia**, il **Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio**, il dott. **Gianluca Bambi**, ricercatore Dipartimento DAGRI UniFi, le associazioni **Pescatori Casentinesi**, **Legambiente**, **Casentino e-bike**,



Arezzo

Loc. Ponte a Chiani

045680

Venerdì, 23 Luglio 2021  Nubi sparse con ampie schiarite



 Accedi

POLITICA

Todisco nominato Commissario straordinario del Consorzio del Volturno

Todisco: "Una bella sfida. Complessa, ma affascinante "



Redazione

23 luglio 2021 09:43



"Da qualche giorno, il Presidente De Luca mi ha nominato, con proprio decreto, Commissario straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno".

Così in una nota Francesco Todisco che prosegue:

"Si tratta di una sfida complessa per ciò a cui sono chiamati i consorzi di bonifica, così come disciplinati dalla L.R. n. 4/2003 "Nuove norme in materia di bonifica integrale", che provvedono, su delega della Regione, alla bonifica idraulica dei territori di competenza.

L'area del comprensorio del Consorzio interessa i terreni vallivi in destra e sinistra del Fiume Volturno, su una superficie di oltre 187.000 ettari che insistono sulle province di Napoli e di Caserta, oltre ai territori del soppresso e accorpato Consorzio Aurunco di Bonifica di ulteriori 10.809 ettari.

È anche una sfida di grande fascino per ciò che in termini di sviluppo, di sicurezza del territorio e di gestione delle risorse idriche per l'irrigazione rappresentano i consorzi di bonifica. Non a caso, nel PNRR sono previsti fondi per quasi un miliardo di euro da utilizzare in questo settore.

È una sfida complessa per l'ampiezza dei territori e per la rilevanza dei centri urbani che insistono in questo comprensorio. Ho già avuto dei primi contatti con alcuni degli attori istituzionali, riservandomi di incontrare tutti gli altri, e sono convinto che potremo fare un buon lavoro con le tante competenze del consorzio, perché si svolgano al meglio le funzioni a cui siamo chiamati e perché l'ente torni quanto prima in gestione ordinaria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sono particolarmente grato al Presidente De Luca, perché questa nomina rappresenta un ulteriore attestato di fiducia, spero meritata, nei miei confronti, che va ad aggiungersi all'altra importante funzione, di delega sulle questioni dell'alta capacità Napoli/Bari, che continuerò a seguire con altrettanto impegno".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[Francesco Todisco](#)

Sullo stesso argomento



POLITICA

[Coronavirus a Lapio, finalmente negativizzata la consigliera Todisco](#)

METEO, NUOVA ONDATA DI CALDO SULLA PUGLIA: IL TERMOMETRO TORNA A 40 GRADI DA DOMENICA 25 LUGLIO - LA

Meteo, nuova ondata di caldo sulla Puglia: il termometro torna a 40 gradi da domenica 25 luglio

di Isabella Maselli

Le temperature riprenderanno a salire sfiorando ancora una volta il picco dei 40 gradi fino a mercoledì 28 luglio, mentre le minime resteranno sotto i 25 gradi con venti quasi del tutto assenti

23 Luglio 2021

1 minuti di lettura

Torna l'afa in Puglia. Dopo il caldo torrido e gli incendi dal Gargano al Salento e la breve tregua che ha portato acquazzoni anche violenti su gran parte della regione, con un brusco calo delle temperature, da qualche giorno la costa adriatica è accarezzata da un piacevole vento di maestrale che andrà via via calmandosi fino a domani. Domenica, invece, aria calda proveniente da Sud porterà con sé una nuova ondata di calore intenso soprattutto nelle zone interne.

Le temperature torneranno a salire sfiorando ancora una volta il picco dei 40 gradi da lunedì a mercoledì, mentre le minime resteranno sotto i 25 gradi con venti quasi del tutto assenti. Notti più fresche, quindi, ma serata ancora calde, con i 30 gradi che a partire dalle 8 del mattino persisteranno ogni giorno fino a tarda ora. Da giovedì 29 le temperature torneranno a scendere di poco, mantenendosi comunque fra i 34 e i 37 gradi per almeno un'altra intera settimana.

Con l'incedere dell'estate, inoltre, da Nord a Sud si svuotano i bacini, non assolvendo quindi alla fondamentale funzione di riserva idrica. A rimarcarlo è il report settimanale dell'osservatorio Anbi (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) sulle risorse idriche. Soprattutto in Basilicata, dove i serbatoi sono calati di oltre 22 milioni di metri cubi in una settimana, e in Puglia, la cui riserva idrica segna circa meno 9 milioni di metri cubi in sette giorni: entrambe le regioni, però, conservano riserve idriche abbondantemente superiori all'anno scorso.

"È l'evidente dimostrazione di come a fronte dei cambiamenti climatici sia necessario aumentare la raccolta delle acque di pioggia attraverso nuovi bacini, nonché l'ottimizzazione di quelli esistenti - evidenzia Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi - Il nostro piano per l'efficientamento della rete idraulica ne prevede la realizzazione di 23, il completamento di altri 16 e la manutenzione straordinaria di ulteriori 90. L'investimento previsto è di circa un miliardo 970 milioni di euro, che sono in grado di attivare quasi 10mila posti di lavoro".

Leggi anche

[METEO, NUOVA ONDATA DI CALDO SULLA PUGLIA: IL TERMOMETRO TORNA A 40 GRADI DA DOMENICA 25 LUGLIO - LA]

Chiamamicitt*a*.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



[HOMEPAGE](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [TAVOLA](#) [SALUTE](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [ANIMALI](#)

 Cerca



[Home](#) > [Eventi Cultura e Spettacoli](#) > [Savignano, Luglio Fotografia presenta Alex Liverani e la street photography](#)

Savignano, Luglio Fotografia presenta Alex Liverani e la street photography

23 Lug 2021 / Redazione

 [Eventi Cultura e Spettacoli](#)

Alex Liverani, fotografo specializzato in fotografia di strada, nonché fondatore dell'Italian Street Photo Festival è il terzo ospite della rassegna Luglio fotografia, venerdì 23 luglio all'ex Consorzio di Bonifica a Savignano sul Rubicone (inizio alle 21,30, ingresso libero) per La dolce estate.

Alex Liverani porta a Savignano la sua esperienza nella street photography in un incontro dal titolo La mia, la nostra strada Passando attraverso le tecniche di osservazione e la sensibilità necessaria per sintonizzarsi con l'ambiente circostante, Liverani presenterà anche il suo progetto Pamela, un viaggio attraverso le balere romagnole e le storie delle persone che le frequentano. Storie diverse, di persone diverse nello stesso luogo, si collegano alla ricerca di Marco Pesaresi, che con il progetto Underground, visitabile all'ex Consorzio di Bonifica con la mostra Underground (Revisited) fino all'8 agosto, già vent'anni fa immortalava in uno scatto i volti di passaggio nelle metropolitane del mondo. La mostra sarà aperta al pubblico nelle giornate del sabato e della domenica con orario 9-13, 15-19. Inoltre, domenica 25 luglio Jana Liskova condurrà una visita guidata alle 11,30 e alle 17 (ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria scrivendo a info@savignanoimmagini.it).

In occasione dell'appuntamento con Luglio fotografia, il 23 luglio Underground (Revisited) sarà aperta in via straordinaria con orario prolungato dalle 16 alle 23.

L'ingresso alla mostra è di 5 euro, gratuito per i visitatori fino ai 18 anni compiuti. Il biglietto si può acquistare presso la sede espositiva negli orari di apertura della mostra.

Ultimi Articoli

Per la tua pubblicità su questo sito

©2021 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo

Meteo Rimini				
Previsione		T min	T max	Vento
Venerdì 23		22	30	ENE 10 km/h
Sabato 24		22	32	E 14 km/h
Domenica 25		23	34	SSE 12 km/h
Lunedì 26		25	32	S 7 km/h
Martedì 27		25	33	SE 14 km/h
Mercoledì 28		23	33	E 11 km/h

ULTIMI ARTICOLI



TUTTI GLI ARTICOLI

Dal 6 agosto green pass per ristoranti al chiuso, palestre, cinema. Draghi: "Condizione per tenere attività aperte"

CINQUE INTERVENTI PER IL LAGO DI GEROSA: "ORA RINASCIERANNO ANCHE LE AREE INTERNE" - CRONACA

Pubblicato il 23 luglio 2021

Cinque interventi per il Lago di Gerosa: "Ora rinasceranno anche le aree interne"

Il Consorzio di Bonifica ha ottenuto i finanziamenti per lo sviluppo rurale: coinvolti diversi enti e 17 Comuni

Invia tramite email

Cinque interventi per per riqualificare il Lago di Gerosa e rendere questo magnifico luogo incastonato tra i Monti Sibillini sempre più una destinazione da vivere e godere. Progetti per i quali il Consorzio di Bonifica delle Marche ha ottenuto finanziamenti relativi ai fondi del Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Le amministrazioni interessate sono i Comuni di Comunanza, Montemonaco, Montefortino e Montegallo, l'Unione Montana dei Monti Sibillini, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, la Camera di Commercio delle Marche e il Bim Tronto....

Cinque interventi per per riqualificare il Lago di Gerosa e rendere questo magnifico luogo incastonato tra i Monti Sibillini sempre più una destinazione da vivere e godere. Progetti per i quali il Consorzio di Bonifica delle Marche ha ottenuto finanziamenti relativi ai fondi del Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Le amministrazioni interessate sono i Comuni di Comunanza, Montemonaco, Montefortino e Montegallo, l'Unione Montana dei Monti Sibillini, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, la Camera di Commercio delle Marche e il Bim Tronto. A presentare i progetti è stato Giuseppe Amici, presidente dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione che è capofila della strategia 'Aree interne': "Il lago di Gerosa è un'attrattiva per il territorio, con quattro Comuni di riferimento. Il Consorzio di Bonifica ha fatto i progetti e soprattutto ha capito subito le grandi potenzialità di quella zona".

In questo senso è stato il presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche, Claudio Netti, a specificare: "Il lago di Gerosa è della comunità e io sono molto contento che siano stati coinvolti 17 Comuni. La forza attrattiva di un lago è molto forte ed è importante che lo sia per tutto il territorio". Alvaro Cesaroni, sindaco di Comunanza, ha detto: "Sono soddisfatto per questo primo risultato: un progetto che sembrava difficilissimo, perché andavano messi insieme tanti Comuni. Questo significa che le zone dell'entroterra possono salvarsi". Presente anche Sergio Fabiani, sindaco di Montegallo e presidente della Provincia: "Si tratta di una svolta per le aree interne. Ottenere finanziamenti in questa fase è fondamentale per la rinascita". Presenti anche il sindaco di Montefortino, Domenico Ciaffaroni, la consigliera del Comune di Montemonaco, Fiorella Tizi e Luigi Contisciani, presidente del Bim Tronto. L'investimento complessivo è di 1.005.238 euro, così suddivisi: 297.205,06 euro per la realizzazione di un'area attrezzata denominata 'Pump Track' nel Comune di Montemonaco, dedicata alla pratica della mountain bike per adulti e bambini, con infopoint, servizi igienici e parcheggi; 287.523,90 euro per aree attrezzate picnic con giochi ludici, postazioni barbecue, servizi igienici e chiosco con punto vendita nei Comuni di Montemonaco e Comunanza; 122.142,21 euro per la realizzazione di un 'Parco avventura Eas' per bambini nel territorio di Comunanza; 222.022,50 euro per due pontili destinati all'attracco di idrovolanti, canoe e kayak con relativo ufficio, dotato di postazione radio e servizi igienici (territori di Comunanza e Montemonaco); 76.344,92 euro per la realizzazione di un osservatorio astronomico e per il ripristino di un sentiero esistente di collegamento tra il lago e la frazione Propezzano di Montegallo.

Valerio Rosa

[CINQUE INTERVENTI PER IL LAGO DI GEROSA: "ORA RINASCIERANNO ANCHE LE AREE

INTERNE" - CRONACA]

[OLIMPIADI](#)[METEO](#)[GUIDA TV](#)[SPECIALI](#)[ABBONATI](#)[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

1

LA NAZIONE AREZZO

[COVID TOSCANA](#) [MORTO SUL LAVORO](#) [CRISI AUTO](#) [KOBE BRYANT](#) [AZZURRI IN VACANZA](#) [FOTO LETTORI](#) [LUCE](#) [PECORE ELETTRICHE](#)[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [EDIZIONI](#)[Cronaca di Arezzo](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Home](#) > [Arezzo](#) > [Cronaca](#) > [Anche Il Governatore Giani Al...](#)

FESTIVAL DELL'ARNO CASENTINESE

Pubblicato il 23 luglio 2021

Anche il governatore Giani al tuffo collettivo

Tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, sport e benessere tra gli ingredienti





La presidente del Consorzio Serena Stefani durante una passeggiata

Tutto pronto per il Festival dell'Arno casentinese tra tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, pesca e benessere. All'evento sarà presente anche il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che in adesione alla campagna europea Big Jump for Rivers, parteciperà ad un tuffo collettivo nell'Arno. In occasione della giornata dedicata alla valorizzazione dell'ambiente fluviale, sarà inoltre presentata anche la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua. La mattinata di oggi sarà dedicata al racconto di esperienze, curiosità e riflessioni sull'importanza del fiume come risorsa e opportunità.

Si parte con il "varo" del "fodero" in località Porto a Pratovecchio, per poi proseguire con la pedalata in e-bike lungo la ciclopista dell'Arno e scoprire i "tesori" della biodiversità fluviale insieme ai bambini dei centri estivi. Si segue "Matelda" nella camminata letteraria sul lungarno delle Monache Vecchie, parlando dell'importanza del Contratto di Fiume. L'iniziativa, organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno insieme ad Anbi, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio, il Comune, il ricercatore Gianluca Bambi e le associazioni Pescatori Casentinesi, Legambiente, Casentino e-bike, AntigonaArt, Pratoveteri, si concluderà con il tuffo simbolico e collettivo per il Big Jump for Rivers.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Figliuolo, ultimatum ai prof no vax.
"Avete tempo fino al 20 agosto"**



Nuove zone gialle, ecco le regioni a rischio: i criteri per le restrizioni

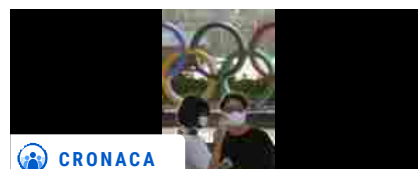


Giustizia, c'è la fiducia ma il governo tratta

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Anche Alemanno firma i quesiti



Gaffe in latino, il motto olimpico è sbagliato



Lo schianto di Zanardi contro un tir Il gip archivia: non fu colpa dell'autista

OMAGGIO A DANTE NEI LUOGHI EVOCATI DAL POETA

Il circolo Mazzei presenta tre eventi estivi. Tra gli ospiti Vittorio Sgarbi e Gaddo della Gherardesca, discendente del conte Ugolino Riparte "La Pisaniana" con un trittico di appuntamenti di grande impatto, come tributo a Dante Alighieri, in tour per la Toscana. Il Circolo Culturale Filippo Mazzei infatti ha in programma una kermesse itinerante che sarà condotta, con i suoi salotti culturali, dalla giornalista Carlotta Romualdi e avrà molteplici ospiti di eccezione tra cui il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il governatore Eugenio Giani, Gaddo della Gherardesca, il professore emerito della Scuola Normale Claudio Ciociola e Cristina Manetti, presidente della Fondazione Casa di Dante di Firenze. Le sedi scelte dagli appuntamenti saranno...

Riparte "La Pisaniana" con un trittico di appuntamenti di grande impatto, come tributo a Dante Alighieri, in tour per la Toscana. Il Circolo Culturale Filippo Mazzei infatti ha in programma una kermesse itinerante che sarà condotta, con i suoi salotti culturali, dalla giornalista Carlotta Romualdi e avrà molteplici ospiti di eccezione tra cui il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il governatore Eugenio Giani, Gaddo della Gherardesca, il professore emerito della Scuola Normale Claudio Ciociola e Cristina Manetti, presidente della Fondazione Casa di Dante di Firenze. Le sedi scelte dagli appuntamenti saranno sempre connesse a luoghi cari al sommo poeta. A partire dal 26 luglio, quando sul prato della trecentesca Pieve di Santa Giulia, il Circolo Mazzei visiterà la Torre degli Upezzinghi e la Rocca della Verruca, con Vittorio Sgarbi e Gaddo della Gherardesca, evocando quei giorni in cui Dante combatté con l'esercito fiorentino contro Pisa. Di Dante si parlerà nel salotto della spiaggia della Versilia a Forte dei Marmi il 5 agosto, con Eugenio Giani e il prof. Ciociola, sulla vista delle Apuane fonte di tante citazioni dantesche. Infine il 14 settembre, nel giono in cui l'Italia onorerà il grande scrittore, toccherà a Pisa, proprio dallo stesso luogo in cui la rassegna è stata presentata ieri, il Palazzo Fiumi e Fossi in Lungarno Galilei. Un tempo infatti, sul terreno che accoglie il giardino, sorgevano i palazzi del Conte Ugolino della Gherardesca, che tradizione vuole rasi al suolo e il terreno cosparso di sale affinché non vi sorgesse niente. "Siamo felici di tornare con La Pisaniana - ha detto il presidente del Circolo Mazzei Massimo Balzi - da 7 anni punto di riferimento con la tv pisana 50 Canale, per lasciare che questi momenti culturali possano rimanere a futura memoria. Ogni appuntamento sarà registrato e salvato sui nostri canali social poiché possano rimanere nei ricordi e nell'anima di migliaia di persone anche in futuro". Balzi ha sottolineato l'importanza dell'anima cosmopolita del suo circolo: "Filippo Mazzei, un fiorentino morto a Pisa, ma cittadino del mondo, così come Dante, nato a Firenze, ma morto a Ravenna; per noi è fondamentale celebrare queste due importanti figure storiche". A fare gli onori di casa c'era Fabrizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno: "Ho aderito molto volentieri a questa iniziativa anche per far riscoprire a tutti la storia di questi luoghi. Questo palazzo, ora che siamo diventati consorzio, ha aumentato anche la sua importanza nel territorio. Sarà un onore ospitare l'evento di settembre". Per il grande pubblico infatti, al di là delle date live, Le Pisaniane straordinarie come tributo a Dante andranno in onda su 50 Canale il 4 e 11 agosto, oltre al 15 settembre, alle ore 21. L'iniziativa di ieri ha visto la presenza anche di Carlo Di Lupo, direttore dell'Agenzia BBC di Castagneto Carducci, Fabrizio Capone, titolare della gioielleria Sergio Capone e Giuseppe Olivieri di Caparol, oltre a Teresa Sichetti, Simone Gentilini e Daniele De Nisco del Circolo Mazzei. Michele Bufalino ©

Riproduzione riservata

[OMAGGIO A DANTE NEI LUOGHI EVOCATI DAL POETA]

la Nuova Ferrara**Noi**

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro [Tutti i comuni](#) 

Ferrara » Cronaca

Pronti nuovi interventi per canali più sicuri



22 LUGLIO 2021

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Rapina e picchia l'ex moglie:
denunciato un 49enne**

**Vede i carabinieri e ingoia 6 ovuli con
dentro cocaina**

**"Sua figlia sarà arrestata, oppure
servono 10mila euro". Ma lei non ci
casca**

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)

copparo. Il Comune di Copparo e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara hanno stilato un nuovo programma di interventi di interesse comune, da eseguire in convenzione. I due enti infatti hanno siglato un accordo decennale per l'esecuzione di lavori di ripresa delle frane, in prossimità delle sponde di canali di bonifica in fregio a strade comunali che, tra l'altro, prevede la ripartizione in egual misura della spesa per l'esecuzione delle opere necessarie a ripristinare la scarpata e il corpo stradale, al verificarsi appunto del fenomeno franoso.

La giunta ha dato il via libera a una manovra, che l'assessore al bilancio Simone Grandi porterà in consiglio comunale, a copertura, fra le altre voci, dei nuovi interventi individuati, per 141mila euro, finanziati con risorse derivanti da avanzo libero e oneri di urbanizzazione.

ILAVORI

Gli interventi, inseriti nel piano degli investimenti e che saranno pianificati per il prossimo autunno-inverno, sono cinque. La ripresa di frane in via Valle a Tamara sul canale Brusabò Alto, sul canale Naviglio a Coccanile su via Ariosto strada bianca, sulla Fossa di Formignana a Tamara in via San Marco e in via Baricorda; la riparazione della tubazione di scolo della fognatura nel canale Naviglio. La ripresa e la sistemazione delle frane sul canale Naviglio a monte e a valle di Ponte San Pietro a Copparo vedrà, per le specifiche caratteristiche del cantiere, una suddivisione non al 50%: il Comune metterà infatti 50mila dei 200mila euro previsti.

i precedenti

In particolare, va ricordato che a Coccanile sul canale Naviglio sono già stati effettuati numerosi interventi per il ripristino delle situazioni di sicurezza, a seguito di frane che hanno in più occasioni messo a rischio la circolazione stradale, specie su via Ariosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie



Appartamenti via Viola Liuzzo - 146813

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



Necrologie

Zucchelli Marco

Migliarino, 23 luglio 2021



Poletti Lucia

Stellata di Bondeno, 22 luglio 2021



Pineda Federico

Ferrara, 22 luglio 2021



Pineda Federico

Ferrara, 21 luglio 2021



IL CONSORZIO DI BONIFICA VARA TREDICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA

Tredici interventi per la sicurezza idraulica di Musile, Ceggia e Torre di Mosto. Il Consorzio di bonifica Veneto Orientale sta siglando una serie di protocolli d'intesa con i vari Comuni della zona, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica secondo quanto previsto dai Piani delle acque. Gli accordi servono a definire il percorso per la realizzazione degli interventi, a iniziare dalla stesura dei progetti di fattibilità per accedere ai finanziamenti, tra cui quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Gli accordi sono stati approvati dai Consigli comunali in questi giorni. A Musile sono previsti interventi per quasi 4 milioni di euro. Si tratta della messa in sicurezza idraulica, con l'adeguamento delle reti urbane del capoluogo riguardanti via Martiri, via Intestadura e via XIX Aprile. Ma anche la realizzazione di una pista ciclopeditone che collegherà Millepertiche al capoluogo lungo corsi d'acqua o su sedime derivante dal tombamento di canalette irrigue.

Il numero maggiore di interventi è a Ceggia. A iniziare dalla realizzazione del nuovo muro di sostegno sulla riva sinistra del Piavon, dal cimitero a via IV Novembre. Quindi l'estensione della rete di capifossi, l'adeguamento della fognatura del centro storico (via Dante e via Pola) e il recupero ambientale del canale Taglietto a monte della Triestina. Previsti anche interventi sulle fognature in via Gainiga. Anche qui sono previsti interventi sulla ciclabilità, lungo il Piavon e a Gainiga. A Torre di Mosto, si interverrà nel centro storico con una nuova linea di scolmatura da via 2 Giugno al canale Xola. Quindi, su terreno demaniale del consorzio che tombinerà le canalette superficiali, sono previsti i collegamenti ciclabili Staffolo-Stretti e Sant'Elena-Torre di Mosto. I provvedimenti sono stati illustrati dai sindaci Mirko Marin (Ceggia) e Silvia Susanna (Musile), nonché dall'assessore torresano Gianni Artico. I Comuni cofinanzieranno la progettazione. — **GIOVANNI MONFORTE**

[IL CONSORZIO DI BONIFICA VARA TREDICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA]

Francesco Todisco nuovo commissario del Consorzio di Bonifica Volturno

La nomina da parte del governatore della Campania Vincenzo De Luca

Condividi     venerdì 23 luglio 2021 alle 09.01



di Gianni Vigoroso

Il decreto affida al Commissario straordinario, il compito di provvedere alla convocazione dell'assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino dell'ordinaria gestione amministrativa dell'ente...

Caserta.

L'avvocato **Francesco Todisco** con decreto del Governatore **Vincenzo De Luca** è stato nominato nuovo commissario straordinario regionale del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, ente pubblico economico, vigilato dall'assessorato all'agricoltura della Regione Campania. Il consorzio, regolamentato dalla L.R. n. 4/2003 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" provvede, su delega della Regione, alla bonifica idraulica dei territori di competenza.

L'area del comprensorio del Consorzio interessa i terreni vallivi in destra e sinistra del Fiume Volturno, su una superficie di oltre 187.000 ha, oltre ai territori del soppresso Consorzio Aurunco di Bonifica di ulteriori ha 10.809.

Francesco Todisco, di Avellino, Consigliere regionale della Campania nella passata consiliatura e già consigliere comunale di Avellino, delegato dal Governatore De Luca sull'alta capacità in Irpinia, alla realizzazione delle opere infrastrutturali connesse all'Alta Capacità Napoli - Bari e alla Stazione Hirpinia.

ULTIME NOTIZIE



Francesco Todisco nuovo commissario del Consorzio di Bonifica Volturno



Sangue sull'asse mediano: muore ciclista



Asilo nido e scuole dell'infanzia: la ripartenza al Villaggio dei Ragazzi



Covid: la situazione torna a farsi preoccupante nel casertano

Il decreto affida al Commissario straordinario, il compito di provvedere alla convocazione dell'assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino dell'ordinaria gestione amministrativa dell'ente.

In un primo incontro presso la sede di via Roma di Caserta il Commissario Francesco Todisco ha avuto un proficuo colloquio con il Direttore Generale del Consorzio Ciro Costagliola, con gli altri dirigenti, che gli hanno assicurato tutto il supporto necessario per consentire di adempiere al mandato ricevuto. Il Commissario ha incontrato poi i rappresentanti sindacali aziendali ed il personale dell'ente.

"Ringrazio il Presidente De Luca per questo ulteriore attestato di fiducia accordatami, - ha dichiarato il neo commissario Todisco, - ritorrò in questo nuovo incarico il massimo sforzo per raggiungere gli obiettivi fissati, con il supporto sia tutti gli attori istituzionali e sociali del territorio che della struttura del Consorzio e dell'assessorato all'Agricoltura con cui dovrò relazionarmi, con l'aiuto dell'assessore regionale Nicola Caputo che mi ha assicurato la sua massima disponibilità, confortandomi doverosamente".

Taboola Feed



Lenti fotocromatiche: cosa sono e perché sono utili

Corriere della Sera per Salmoiraghi e Viganò | Sponsorizzato



Dalla tv a internet: con l'intera Serie A in streaming il calcio guarda al futuro

DAZN | Sponsorizzato



Capri: "Le indagini faranno il loro corso, ma ora è il momento del dolore"

La tragedia del bus precipitato su uno stabilimento balneare

Ottopagine



Scoperta raccapricciante durante la ristrutturazione della casa, polizia arriva...

Facts Therapy | Sponsorizzato



Questo è quanto dovrebbe costare un montascale nel 2021

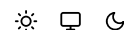
Trova i prezzi online

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Venerdì, 23 Luglio 2021



Nubi sparse con ampie schiarite



Accedi

ECONOMIA

Bilancio 2020 di 18mila euro per il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale

Lo stato patrimoniale dell'ente a fine esercizio risulta di 35.471.000 euro, con un rapporto molto soddisfacente tra attivo circolante e passività



Redazione

23 luglio 2021 11:28



Nei giorni scorsi il consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2020 dell'Ente. Un bilancio relativo a un anno molto particolare, causa pandemia, che ha inevitabilmente avuto qualche riflesso, anche se minimo, sull'attività del Consorzio. Un'attività che è proseguita sempre senza soste, in alcuni limitati casi in modalità smart, per garantire appieno lo svolgimento della funzione a beneficio dei consorziati, la sicurezza idraulica del territorio, la fornitura dell'acqua irrigua per l'agricoltura. Senza tralasciare la fondamentale attività di progettazione delle opere atte ad ampliare la rete irrigua e a ridurre il rischio idraulico nel territorio e la successiva direzione lavori durante la loro esecuzione.

Sottolinea il presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Antonio Vincenzi: "L'emergenza Covid-19 non ha fermato e non fermerà il lavoro del Consorzio, visto che purtroppo dovremmo averci a che fare anche in questo secondo semestre del 2021. Lavoro che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere. Il Consorzio cercherà di cogliere anche le opportunità che scaturiranno dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), mettendo a disposizione la propria professionalità ed esperienza per attingere le risorse necessarie per realizzare i progetti indispensabili nell'interesse del territorio e di tutti i consorziati".

Complessivamente il conto economico relativo al bilancio 2020 quantifica i costi e i ricavi dell'ente in 18.375.000 euro. Di questi, 16.890.000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

euro riguardano la gestione ordinaria, con principalmente costi tecnici e del personale di campagna per le complesse e capillari attività di manutenzione delle opere irrigue e di scolo, la cui piena funzionalità è condizione indispensabile per il mantenimento del delicato equilibrio dell'assetto idrogeologico del territorio. Inoltre, sono stati di 1.848.000 euro gli accantonamenti. Il ruolo degli accantonamenti è importantissimo, in quanto costituiscono una disponibilità per futuri investimenti in manutenzione straordinaria delle opere e ammodernamenti degli impianti, che sempre più si rendono necessari con il passare degli anni. Lo stato patrimoniale dell'ente a fine esercizio risulta di 35.471.000 euro, con un rapporto molto soddisfacente tra attivo circolante e passività.

Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico toscano-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[consorzio di bonifica della Romagna occidentale](#)

I più letti

- 1.** [ECONOMIA](#)
[L'azienda chiude il bilancio con ricavi milionari e si trasforma in società per azioni](#)
- 2.** [ECONOMIA](#)
[Porto, Ravenna si conferma scalo leader nonostante la pandemia: "Oltre 10 milioni di tonnellate di merce nel 2021"](#)
- 3.** [ECONOMIA](#)
[Incidenti sul lavoro, Sama \(Uil\): "Appalto elemento ricorrente nella quasi totalità degli infortuni gravi"](#)
- 4.** [ECONOMIA](#)
[I sindacati incontrano Marcegaglia: "Impegno dell'azienda a costituire il coordinamento di sito sulla sicurezza"](#)
- 5.** [ECONOMIA](#)
[Dalla Regione un bando da 2,5 milioni di euro per le imprese montane](#)

In Evidenza



Home > Cambiamenti climatici > Ridurre il rischio alluvioni e gestire le risorse idriche

Cambiamenti climatici Irrigazione

Ridurre il rischio alluvioni e gestire le risorse idriche

Di **Loris Andrighetto** 23 Luglio 2021

Veneto Agricoltura partecipa al progetto Beware. Realizzati micro bacini in terreni agricoli, giardini pluviali e percorsi per convogliare le acque piovane

A livello planetario, l'aumento medio della temperatura sta producendo a sua volta un cambiamento climatico, che comprende una variazione significativa del regime pluviometrico. Sono ormai sotto i nostri occhi eventi di piogge eccezionali, bombe d'acqua e quant'altro, seguite da lunghi mesi di assoluta siccità.

Queste criticità sono poi esasperate dal continuo incremento di consumo di suolo per fare spazio ad aree industriali, commerciali e urbane che con l'impermeabilizzazione delle superfici producono lo scorrimento superficiale delle acque meteoriche, anziché l'infiltrazione in falda, con il risultato di caricare eccessivamente il sistema idraulico sia in contesto urbano che agricolo, mettendo a rischio la sicurezza delle comunità mondiali, la produzione alimentare e l'equilibrio di habitat ed ecosistemi.

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

AgriAffaires

Acquisto e vendita macchinari agricoli

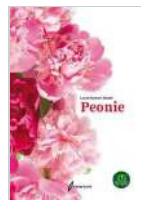


Il libro della settimana

Il **progetto Beware** - BETter Water-management for Advancing Resilient-communities in Europe, finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Life Climate Governance and Information, si prefigge di indicare una strategia che combini soluzioni tecniche con azioni di sensibilizzazione. Tra le prime si inquadrano i sistemi di drenaggio urbano sostenibili, l'integrazione di normative edilizie mirate alla protezione ambientale, la realizzazione di interventi strutturali mirati sia in ambito urbano che agrario, ecc. A queste si aggiungono iniziative educative e di sensibilizzazione, atte a creare una cultura ambientale e del rischio, attraverso campagne di informazione ed educazione.

Il capofila di progetto è il comune di Santorso (VI), gli altri partner sono rappresentati dal comune di Marano Vicentino, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, **Veneto Agricoltura**, l'Association of Local Democracy Agencies (Alda) e Università di Padova-Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali (Tesaf).

Le attività di progetto sono essenzialmente la realizzazione di interventi di limitata superficie per raccogliere e/o infiltrare l'acqua durante gli eccessi piovosi, sia in ambiente urbano che in ambiente agrario, attività di divulgazione delle varie pratiche di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico relativamente all'acqua ed il processo partecipato per coinvolgere stakeholders, amministratori, scuole, cittadini ed altri attori locali.



Peonie

Prezzo: €20.90

Acquista

Micro bacino che trattiene e rallenta il deflusso dell'acqua verso valle e funge da riserva idrica per l'irrigazione

Sette interventi

Sono stati realizzati sette interventi per la riduzione del rischio di allagamenti e per una gestione sostenibile dei deflussi di pioggia in aree urbane e agricole.

Tra questi, da segnalare, in località Giavenale di Schio, su terreno agricolo, è stato realizzato un micro-bacino di 2.500 metri cubi (**foto 1**) con un doppio obiettivo: quello di trattenere e rallentare il deflusso dell'acqua verso valle, e quello di garantire, anche in periodi di siccità, la risorsa idrica alle attività agricole della zona.

Sui bordi sono state piantumate otto specie erbacee (tab. 1) per un totale di 2.200 piante al fine di aumentare la biodiversità della zona e di creare un habitat per diverse specie animali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dai monitoraggi faunistici effettuati da Veneto Agricoltura è stato rilevato un incremento di 14 specie di uccelli nell'area, oltre all'arrivo del rospo smeraldino, della rana verde e della raganella padana.

Un secondo bacino è stato realizzato in area residenziale in Santorso. Tale infrastruttura raccoglie l'eccesso di acqua che si forma in caso di intense piogge presso un'area residenziale di nuova costruzione e la trattiene, la filtra e ne scarica l'eventuale eccesso in una roggia vicina.

Presso il parcheggio del cimitero di Santorso sono stati realizzati due giardini pluviali per la gestione e l'infiltrazione delle acque di pioggia che scorrono sulla superficie impermeabile in asfalto del parcheggio del cimitero, una trincea drenante di piccole dimensioni (infiltration trench) e la riconversione di una piccola porzione del parcheggio da impermeabile a permeabile (pervious pavement).

Questo intervento riesce a limitare gli episodi di allagamento, documentati in più occasioni, in caso di eventi di pioggia intensi.

Altro intervento molto interessante: l'acqua di pioggia, cadendo lungo un pendio, scorreva fino a raggiungere i piani interrati di alcune case a schiera, allagandoli. È stata così costruita una trincea drenante che intercetta l'acqua di scorrimento e la convoglia, mediante condotta verso un microbacino situato a poche centinaia di metri più a lato ([foto 2](#)). Questo microbacino è in grado di infiltrare in falda quell'acqua e deviarne l'eventuale surplus verso un'area non vulnerabile.

Questi e gli altri interventi realizzati, sono di piccola superficie e riescono a risolvere problematiche legate all'acqua molto localizzate. Tuttavia lo scopo del progetto è dimostrarne la costruzione e l'efficacia, oltre che la loro ampia conoscenza e diffusione; infatti la forza di questi interventi sarebbe la loro diffusione puntiforme su vasta scala, la quale realmente riuscirebbe a proteggere un territorio ben più vasto anche a scala provinciale o regionale.

Foto 2: Trincea drenante che "cattura" l'acqua e la convoglia in un bacino poco distante

Formazione e informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ArezzoWeb

I N F O R M A

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COVID-19 CULTURA&EVENTI SPORT GIOSTRA WEB TV

CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA

Home > Attualità > Casentino H2O: tutto pronto per il Festival dell'Arno Casentino

Attualità Casentino Informazione Servizi

Casentino H2O: tutto pronto per il Festival dell'Arno Casentino

Tradizione, sport, turismo slow, didattica, cultura, pesca e benessere: carosello di idee e proposte del Contratto di Fiume Casentino H2O nella cornice del Patto per l'Arno. Alla giornata dedicata alla valorizzazione dell'ambiente fluviale sarà presentata la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua.

Di Redazione - 22 Luglio 2021



SAPAS PET

IL MONDO DEGLI ANIMALI

Via Einstein 39 (Prataci - Arezzo) 0575-380169



dorelan

2021 OBIETTIVO BENESSERE

SCONTI FINO AL 50% SUI PRODOTTI IN ESPOSIZIONE

Dorelan Arezzo
Via Fontana, 208
Tel. 0575 465.100



CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO

COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA

CASENTINO H2O | 23 luglio 2021

il contratto di fiume in un... TUFFO!

10.00 Arrivo e registrazione partecipanti	11.45-12.45 Workshop
10.30-11.00 Un tuffo... nel passato Il varo del Fodero A cura del Comune di Pratovecchio Stia e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio Loc. Porto - Pratovecchio	CONTRATTO DI FIUME: IL TERRITORIO AL CENTRO! <i>Lungarno delle Mucchie, Pratovecchio</i>
11.00-11.30 Un tuffo... nel presente Vivere il fiume con Casentino H2O: a passeggio lungo l'Arno Pratovecchio	SALUTI Niccolò Caleri Sindaco Pratovecchio Stia Marco Bottino Presidente ANBI Toscana Massimo Lucchesi Segretario Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale Serena Stefani Presidente Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Massimo Gargano Direttore Generale ANBI Eugenio Giani Presidente Regione Toscana
11.30-11.45 Un tuffo... nella cultura Con Matelda sulle rive del fiume alla scoperta del territorio tra Inferno e Paradiso Pratovecchio	INTERVENTI CONCLUSIONI
	12.45-13.00 Preparazione al Big Jump per l'Arno Distribuzione materiale e trasferimento
	13.30 il TUFFO! Big Jump per l'Arno Bagno nel fiume per la tutela dell'ambiente fluviale Loc. Canto alla Rana, Stia



SCELTA PURA

LUCE E GAS GREEN NATURALMENTE

estra

edison.it



Riporta la natura a casa tua

Spurgo fosse e stasatura tubazioni

Arezzo e Casentino 0575 - 520.447
334 - 388.98.78



E' tutto pronto a Pratovecchio Stia per Casentino H2O: il contratto di fiume in un... tuffo!, il "festival" dell'Arno casentino che, domani, propone una mattinata di esperienze, curiosità e riflessioni sull'importanza del fiume come risorsa e opportunità, da usare in modo sostenibile e responsabile.

Si parte con il varo" del "fodero" in località Porto a Pratovecchio, si prosegue con la pedalata in e-bike lungo la ciclopista dell'Arno; si scoprono i "tesori" della biodiversità fluviale insieme ai bambini dei centri estivi; si può sperimentare la cattura no kill nella zrs Capodarno; si segue "Matelda" nella camminata letteraria sul lungarno delle Monache Vecchie; si parla dell'importanza del Contratto di Fiume per dare voce alle comunità locali nella gestione dei corsi d'acqua.

L'iniziativa, organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno insieme ad ANBI (Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), in stretta collaborazione con il comune di Pratovecchio Stia, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio, il dott. Gianluca Bambi, ricercatore Dipartimento DAGRI UniFi, le associazioni Pescatori Casentinesi, Legambiente, Casentino e-bike, AntigonArt, Pratoveteri, si concluderà con un tuffo simbolico e collettivo (ore 13.00 - Stia, Canto alla Rana) per il Big Jump for Rivers, la campagna europea per la tutela della sicurezza e della qualità dell'acqua e della vita nei fiumi, a cui il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha aderito.

Parteciperanno: il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il Direttore di ANBI Massimo Gargano, il Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale Massimo Lucchesi, i consiglieri regionali aretini Marco Casucci, Vincenzo Ceccarelli, Lucia De Robertis e Gabriele Veneri; la Provincia di Arezzo con il consigliere delegato della Presidente Marco Morbidelli; la Presidente dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino Eleonora Ducci; il sindaco di Pratovecchio Stia Nicolò Caleri con i colleghi dei comuni della vallata che hanno sottoscritto il Manifesto di Intenti di Casentino H2O, la Presidente del Consorzio Serena Stefani con il Direttore Generale Francesco Lisi.

Ha assicurato inoltre la sua presenza il Presidente del comitato promotore della candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua che spiegherà le motivazioni dell'iniziativa.



[Cronaca](#)[Politica](#)[Economia](#)[Eventi](#)[Cultura](#)[Ambiente](#)[Pubblicità](#)[Contatti](#)**politica^{de}mente**il già blog di Massimo Del Mese
QUE ANNI DI INFORMAZIONE ED INCHIESTE[Home](#)[Politica Nazionale](#)[Campania](#)[Salerno](#)[Provincia di Salerno](#)[Battipaglia](#)[Eboli](#)

Recovery Plan, Anbi Campania chiede un incontro a Regione Campania

Pubblicato da [admin](#) il 22 Luglio 2021 in [Ambiente & Territorio](#), [Campania](#), [Comunicati Stampa](#), [Cronaca](#), [Home](#), [In primo piano](#), [Politica](#) · [0 Commenti](#)

Recovery Plan, Anbi Campania chiede un incontro a Regione Campania per la definizione dei criteri di selezione dei progetti dei Consorzi di bonifica nella difesa suolo: valgono 623 milioni



da POLITICAdeMENTE il blog di Massimo Del Mese

NAPOLI – Vito Busillo, presidente dell'Unione regionale Consorzi gestione e Tutela del Territorio e Acque irrigue – Anbi Campania, ha chiesto con una lettera indirizzata al vicepresidente della giunta della Regione Campania e assessore all'Ambiente **Fulvio Bonavitacola** e alla **Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema** di fissare a breve un incontro volto a "definire le modalità, le possibili forme e termini della partecipazione dei **Consorzi di bonifica**" al **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, in modo da fissare al più presto i **criteri di selezione** anche per i **193 progetti del comparto della difesa suolo** espressi dai **12 Consorzi campani** per un **valore complessivo di 623 milioni di euro**.

I tempi sono stretti, perché l'Ente di Palazzo Santa Lucia dovrà procedere all'invio degli elaborati a Roma per poter procedere al finanziamento con le procedure e i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza entro il 30 settembre prossimo.

Nella missiva il presidente Busillo, ricorda innanzitutto come – sulla base dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale della Campania n. 4/2003 che disciplina le competenze dei Consorzi di bonifica – a questi enti sono affidati "interventi nel campo della difesa del suolo da eseguirsi nei comprensori di bonifica" che sono "di competenza di codesta Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema".

E in Campania i territori interessati dalla bonifica coprono oltre il 60% della superficie territoriale della Regione per circa 900.000 ettari su un totale di 1.367.100. Inoltre, nelle aree di pianura una superficie di circa 286.000 ettari è servita da opere di scolo – realizzate e gestite dai Consorzi – e di

PoliticaDeMente Stats

46,883 commenti approvati su PoliticaDeMente.

Utenti in linea

831 utenti in linea

Social

[RSS Feed](#)[Twitter](#)[Facebook](#)[Youtube](#)

Articoli recenti



22 Luglio 2021 · [Ambiente & Territorio](#), [Campania](#), [Comunicati Stampa](#), [Cronaca](#), [Home](#), [In primo piano](#), [Politica](#) · 0 commenti
[Recovery Plan, Anbi Campania chiede un incontro a Regione Campania](#)

questi oltre 16.000 ettari sono influenzati dal livello del mare e richiedono il sollevamento meccanico con impianti idrovori.



Vito Busillo-Presidente-Rucola-IGP

“Sulla scorta di tali prerogative di legge, unite alla comprovata capacità ed esperienza specifica maturata in decenni di presenza continua sul territorio regionale – continua Busillo nella lettera indirizzata a Bonavitacola – si chiede a codesta Autorità regionale di voler tenere in considerazione – nell’ambito del complesso di attività comprese nella Missione “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” – il sistema dei Consorzi di bonifica campani che, a parere dello scrivente, potrebbe validamente partecipare a molteplici

iniziative tra le diverse misure previste, in primis la Misura M2C4 – Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica, contribuendo al contrasto del dissesto idrogeologico e alla riduzione del rischio idraulico cui è sottoposto il territorio regionale”.

Busillo – infine – nel richiedere l’incontro a Bonavitacola e alla Direzione generale per la Difesa Suolo lancia un appello: *“E’ noto ed evidente che il Pnrr – dopo il disastro della pandemia – rappresenta un’occasione di rilancio per il Paese e per la stessa Regione Campania, alla quale tutti i cittadini sono chiamati a partecipare: non si escluda da questo impegnativo compito il sistema dei Consorzi di bonifica campani che, forte di una struttura e di una organizzazione di uomini e mezzi presente diffusamente e ininterrottamente sul territorio regionale da circa 70 anni, desidera mettere a disposizione tutta la propria organizzazione per dare un contributo di lavori e servizi in favore della difesa e della valorizzazione del territorio regionale”.*

Napoli, 22 luglio 2021

Tags: [ANBI Campania](#), [Consorzi di bonifica](#), [Consorzi gestione](#), [Fulvio Bonavitacola](#), [lettera](#), [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#), [Presidente](#), [Regione Campania](#), [Territorio e Acque irrigue](#), [Tutela](#), [Unione regionale](#), [Vito Busillo](#)

Articolo precedente

◀ [Eboli: Con il ritiro di Sgroia si va a un accordo PD-M5S](#)

Articoli correlati



8 Luglio 2021

[La Città “Vallo di Diano”: un progetto di 60 anni diventa proposta di Legge](#)



18 Giugno 2021

[Consorzi Bonifica Campani: Iniziativa legislativa dell’Assessore Caputo](#)



1 Giugno 2021

[Eradicazione brucellosi e tubercolosi bufaline: Approvata legge in Campania](#)

Lascia il tuo commento

Il tuo nome

Il tuo nome

La tua email

Inserisci una email valida
(non viene pubblicata)

Sito Web

Commento



22 Luglio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, Politica, Provincia di Salerno · 0 commenti

[Eboli: Con il ritiro di Sgroia si va a un accordo PD-M5S](#)



22 Luglio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Salerno · 0 commenti

[Salerno: Giuseppe Conte incontra i parlamentari del M5S](#)



22 Luglio 2021 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Home, In primo piano, Politica · 0 commenti

[Carceri, Conte \(Leu\), fase nuova con riforma processo penale](#)



22 Luglio 2021 · Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Provincia di Salerno · 0 commenti

[Micro nidi: Apete le iscrizioni a Battipaglia](#)



22 Luglio 2021 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, In primo piano, Politica · 5 commenti

[Eboli, Sgroia si ritira: Ecco l'uomo](#)



21 Luglio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Home, In primo piano, Politica, Politica Nazionale · 0 commenti

[Presidente Anbi Campania, Vito Busillo, riconfermato vicepresidente nazionale](#)

Anbi



21 Luglio 2021 · Cronaca, Eboli, Politica, Provincia di Salerno · 5 commenti

[Eboli, fuga dai 5Stelle, Forlano sceglie Di Benedetto](#)



21 Luglio 2021 · Arte, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eboli, Eventi e Manifestazioni · 0 commenti

[XXV Concorso Internazionale di poesia “Il Saggio-Città di Eboli”](#)



20 Luglio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eboli, Provincia di Salerno · 0 commenti

[Eboli, presentazione del noir “La Ragazzina Ragno” di Letizia Vicidomini](#)

Cerca

Ricerca per:

Cerca

Archivio

Luglio 2021	104	Giugno 2021	167
Maggio 2021	152	Aprile 2021	165
Marzo 2021	152	Febbraio 2021	145
Gennaio 2021	125	Dicembre 2020	130
Novembre 2020	138	Ottobre 2020	153
Settembre 2020	120	Agosto 2020	153
Luglio 2020	151	Giugno 2020	121
Maggio 2020	173	Aprile 2020	182
Marzo 2020	185	Febbraio 2020	130
Gennaio 2020	118	Dicembre 2019	139
Novembre 2019	155	Ottobre 2019	146